

Seduta n. 10

COMUNE DI FIRENZE
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 14/03/22
CONVOCAZIONE ORDINARIA

L'anno 2022, il giorno 14 del mese di marzo alle ore 14.46 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, il Presidente del Consiglio Luca Milani ha avviato, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 41 del Regolamento del Consiglio comunale e a norma di quanto espressamente previsto dalla L. n. 27 del 24.4.2020 e dalla L. n. 11 del 18.02.2022 e sulla base delle modalità straordinarie di funzionamento di cui al provvedimento del Presidente del Consiglio n. 234993 del 16.07.2021, anche mediante trasmissione in streaming su canali pubblici, il question time dedicato alla trattazione delle domande a risposta immediata presentate dai consiglieri al Sindaco, riportato nello specifico elenco dell'ordine dei lavori

Presenti alle ore 14,30 (ora di convocazione):

Bonanni Patrizia - Draghi Alessandro - Moro Bundu Antonella - Palagi Dmitrij

14:33: Entra in aula Piccioli Massimiliano

14:35: Entra in aula Meucci Elisabetta

14:36: Entra in aula Milani Luca

14:37: Entra in aula Giuliani M. Federica

14:38: Entra in aula Asciuti Andrea

14:39: Entra in aula Razzanelli Mario

14:40: Entra in aula Albanese Benedetta, Del Re Cecilia

14:41: Esce dall'aula Remoto Utente

14:45: Entra in aula Felleca Barbara

Ora:14:46

Verbale: 175

N.Arg.: 1

QUESTION TIME N.: 2022/00278

OGGETTO: Distribuzione delle compostiere a Firenze

Proponente: Bonanni Patrizia

Relatore: Del Re Cecilia

14:45: Interviene Milani Luca

14:46: Interviene Bonanni Patrizia

14:47: Interviene Milani Luca

14:47: Entra in aula Del Re Cecilia

14:47: Interviene Milani Luca

14:47: Interviene Del Re Cecilia

14:48: Entra in aula Sparavigna Laura

14:50: Interviene Del Re Cecilia

14:50: Interviene Bonanni Patrizia

14:51: Interviene Milani Luca

ALLEGATO N.1: Question Time n.: 2022/00278

Tipo atto: question time
Oggetto: Distribuzione delle compostiere a Firenze
Proponente: Patrizia Bonanni

COMUNE DI FIRENZE
10 MAR 2022
Interrogazione N. Q.T. 278
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

(Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Appreso dalla stampa cittadina che durante le ultime settimane Alia ha distribuito a Firenze circa 2800 compostiere e cioè contenitori per raccogliere gli scarti organici e produrre compost in autonomia da parte degli utilizzatori;

Ritenuto che tale iniziativa e modalità di raccolta degli scarti organici sia fortemente da promuovere in quanto esprime un alto contenuto educativo che ben si concilia con l'interesse stesso del cittadino a ricavare direttamente e praticamente un prodotto come il terriccio che può autoprodurre e riutilizzare;

CHIEDE

- quali le modalità che sono state attivate per garantire il servizio presso gli utenti interessati;
- se sono stati previsti incentivi o riduzioni sulla tariffa dei rifiuti per gli utenti interessati;
- se il servizio è rivolto esclusivamente alle utenze domestiche o coinvolge o potrà interessare in futuro anche altre tipologie di utenze non domestiche.

Ora:14:51

Verbale: 176

N.Arg.: 2

QUESTION TIME N.: 2022/00279

OGGETTO: Progetto di riqualificazione del mercato di Sant Ambrogio

Proponente: Piccioli Massimiliano

Relatore: Meucci Elisabetta

14:51: Interviene Piccioli Massimiliano

14:51: Entra in aula Funaro Sara

14:52: Entra in aula Meucci Elisabetta

14:52: Esce dall'aula Del Re Cecilia

14:53: Interviene Meucci Elisabetta

14:54: Entra in aula Cellai Jacopo

14:56: Interviene Meucci Elisabetta

14:56: Interviene Milani Luca

14:56: Entra in aula Bianchi Donata

14:56: Interviene Piccioli Massimiliano

ALLEGATO N.1: Question Time n.: 2022/00279

10 MAR 2022

Interrogazione N. 279

Interpellanza N. _____

Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

PROGETTO N. 1

TRONTO N. 176

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Tipo atto: question time
Oggetto: Progetto di riqualificazione del mercato di Sant'Ambrogio.
Proponente: Massimiliano Piccioli

(Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Ricordato che a metà dicembre 2021 la Giunta Comunale ha approvato il progetto definitivo e un investimento totale che arriva a circa 1,3 milioni di euro per la riqualificazione dell'area mercatale di Sant'Ambrogio e con la realizzazione di un un nuovo loggiato esterno che andrà a sostituire le vecchie pensiline e consentire una migliore disposizione dei banchi;

Fatto presente che l'area del mercato di Sant'Ambrogio è un luogo molto frequentato dai fiorentini e non solo e continua a svolgere un ruolo di incontro sociale e commerciale;

CHIEDE

- quando potrà essere approvato il progetto esecutivo per la riqualificazione di Sant'Ambrogio;
- quando potranno essere avviati i lavori;
- se l'Amministrazione intende avviare un tavolo con gli operatori per garantire un percorso che eviti l'interruzione delle attività.

Ora:14:57

Verbale: 177

N.Arg.: 3

QUESTION TIME N.: 2022/00280

OGGETTO: Lucchetti contro femminicidi e transcidi, non per photo-opportunity e souvenir

Proponente: Moro Bundu Antonella

Relatore: Albanese Benedetta

14:57: Interviene Milani Luca

14:57: Esce dall'aula Meucci Elisabetta

14:57: Interviene Moro Bundu Antonella

14:58: Entra in aula Albanese Benedetta

15:00: Interviene Moro Bundu Antonella

15:00: Interviene Milani Luca

15:00: Interviene Albanese Benedetta

15:03: Interviene Milani Luca

15:03: Interviene Albanese Benedetta

15:03: Entra in aula Perini Letizia

15:04: Interviene Milani Luca

15:04: Interviene Moro Bundu Antonella

15:04: Entra in aula Calistri Leonardo

15:04: Esce dall'aula Albanese Benedetta

15:05: Interviene Milani Luca

ALLEGATO N.1: Question Time n.: 2022/00280

Question Time

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Antonella Bundu

COMUNE DI FIRENZE
10 MAR 2022
Interrogazione N. 273 280
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

Oggetto: Lucchetti contro femminicidi e transcidi, non per photo-opportunity e souvenir

La sottoscritta Consigliera,

Premesso che l'8 marzo si è svolto come ogni anno lo sciopero trans+femminista, con la manifestazione indetta da "Non Una di Meno Firenze", con ritrovo per interventi e partenza del corteo da Piazza S.S. Annunziata;

Ricordato come, dall'8 marzo 2021, sia pratica consolidata per cui ogni ottavo giorno del mese NUDM si riunisce in S.S. Annunziata per mettere un lucchetto e un pannello rosa (*panuelo*) con i nomi delle vittime di ogni donna e soggettività individuale vittima di femminicidio e transicidio;

Visto la forte valenza simbolica e il messaggio chiaro di denuncia che questa installazione provoca contro la violenza di genere, da sempre strutturale nel nostro contesto socio-culturale;

Richiamate anche altre "prese di posizione simboliche" della Giunta e del Sindaco, con riferimento ad altri accadimenti, quali un drappo nero a coprire la statua simbolo della vincita dell'oppresso contro il gigante oppressore (la copia del David michelangiolesco di Piazza della Signoria);

Constatato come il giorno dopo la mobilitazione dell'8 marzo, tutti i lucchetti e i pannellos che erano presenti, dal 2021, in Piazza S.S. Annunziata, siano stati tagliati e rimossi;

Evidenziato come soltanto ad un giorno dalle dichiarazioni di condanna alla violenza di genere, cui tutti e tutte affermano di volersi unire, siano state rimossi quei simboli che ricordano che ogni giorno sarebbe l'8 marzo, a testimoniare delle vittime della guerra di genere che continua silenziosa;

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

- Chi ha dato la disposizione di rimuovere i lucchetti e i panni rosa dalla Piazza e con quale motivazione;
- Se l'A.C. ritenga che sia indecoroso ricordare la violenza di genere con installazioni nello spazio pubblico, al pari di altre tutt'ora in essere con il medesimo scopo di denuncia;
- Se l'A.C. intenda "regolarizzare" tale modalità di protesta, pubblica, civica e civile, contro pratiche di sopraffazione e violenza, e anzi la valorizzi e la accolga tra le manifestazioni permanenti di messaggio di libertà civile e progresso sociale, precisandone i confini e il significato.

La consigliera, Antonella Bundu

Ora:15:05

Verbale: 178

N.Arg.: 4

QUESTION TIME N.: 2022/00281

OGGETTO: Avvio lavori VACS

Proponente: Razzanelli Mario

Relatore: Giorgetti Stefano

15:05: Interviene Razzanelli Mario

15:07: Interviene Milani Luca

15:06: Entrano in aula Giorgetti Stefano,Pampaloni Renzo

15:07: Interviene Giorgetti Stefano

15:09: Entrano in aula Santarelli Luca, Montelatici Antonio

15:10: Interviene Milani Luca

15:10: Interviene Razzanelli Mario

15:11: Interviene Razzanelli Mario

15:11: Interviene Milani Luca

ALLEGATO N.1: Question Time n.: 2022/00281

COMUNE DI FIRENZE
10 MAR 2022
Interrogazione N. Q.T. 281
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

QUESTION TIME

Proponente: Mario Razzanelli

Oggetto : avvio lavori VACS

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

- considerato che è stato depositato il "Prelievo d'urgenza" al TAR relativo al ricorso nei confronti della realizzazione della Variante al Centro Storico;
- appreso dalla risposta dell' Assessore Stefano Giorgetti al question time n.216/2022 che "l'Amministrazione ha posto e porrà attenzione per opportune clausole di salvaguardia nei confronti del contraente per effetto dell'esito dei ricorsi";
- appreso inoltre dalla medesima risposta dell'Assessore che "ritardare l'inizio delle lavorazioni creerebbe molti danni ai cittadini e all'Amministrazione per aspettare le pronunce dei ricorsi. Gravi danni sia in termini economici, trasportistici ma soprattutto ambientali"

INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

1. Se l'Amministrazione conferma che nel contratto che ha per oggetto la realizzazione della VACS e della linea 3.2.1. non sono previste ad oggi clausole di salvaguardia nei confronti del contraente per effetto dell'esito dei ricorsi;
2. A quanto ammonta il costo dello spostamento dei sottoservizi per la linea 3.2.1, per la VACS e separatamente per il tratto Cavour San Marco Lamarmora;
3. Quali sono i danni economici, trasportistici e ambientali per i cittadini e l'Amministrazione causati dal ritardo nell'avvio dei lavori della VACS per l'attesa della pronuncia dell'organo giurisdizionale.

Mario Razzanelli

Firenze, 10 marzo 2022

Ora:15:11

Verbale: 179

N.Arg.: 5

QUESTION TIME N.: 2022/00282

OGGETTO: Contributi compartecipazione utenze alla U.S. Affrico

Proponente: Draghi Alessandro Emanuele

Relatore: Guccione Cosimo

15:12: Entra in aula Cali Francesca

15:12: Interviene Draghi Alessandro

15:13: Entra in aula Guccione Cosimo

15:12: Esce dall'aula Giorgetti Stefano

15:13: Interviene Milani Luca

15:13: Interviene Guccione Cosimo

15:15: Entra in aula Innocenti Alessandra

15:17: Interviene Guccione Cosimo

15:17: Interviene Milani Luca

15:17: Interviene Draghi Alessandro

15:18: Entra in aula Cocollini Emanuele

15:18: Esce dall'aula Guccione Cosimo

15:18: Interviene Draghi Alessandro

15:19: Interviene Milani Luca

ALLEGATO N.1: Question Time n.: 2022/00282

ALLEGATO N°	1
DOCUMENTO N°	179

COMUNE DI FIRENZE
10 MAR 2022
Interrogazione N. S.T. 289
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____



GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

QUESTION TIME

Proponente: Alessandro Draghi

Oggetto: contributi compartecipazione utenze alla U.S. Affrico

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO che

- con Determinazione n. 10550 del 30.12.2011 la Direzione Servizi Sociali e Sport ha approvato la nuova convenzione per la gestione del complesso sportivo polivalente denominato Affrico affidandole in concessione la gestione dello stesso alla Unione Sportiva Affrico;
- la convenzione suddetta prevede la compartecipazione alle spese da parte dell'amministrazione comunale;
- la società U.S. Affrico con richieste inoltrate ai competenti uffici (20.02.2013 prot. 29308 e 11.04.2013 prot. 60326) ha chiesto un adeguamento del contributo comunale stante le mutate condizioni relative alla contabilizzazione utenze formalizzate solo 12 mesi prima;
- con DD n. 12105/13 del 24 Dicembre 2013 il Comune di Firenze, in accoglimento della richiesta, ha raddoppiato i contributi utenze alla società in oggetto portando da 80 mila € a 163 mila € annui;
- con DD n. 4747/16 la concessione dell'impianto è stata rinnovata fino al 31.12.2025;
- che secondo l'art. 22 c. 4 della rinnovata convenzione (rep. 64665) fra Comune e società sportiva l'importo per la compartecipazione alle utenze è stato adeguato a quanto richiesto in sede di integrazione, stabilito pertanto in 163.698,71 €;
- che con DD n. 5181 del 2016 il Comune ha integrato per le società sportive, dopo il parere dell'Agenzia delle Entrate, i contributi con l'applicazione dell'Iva;

RICHIAMATA la delibera di giunta n. 413 del 2017 con la quale si approva il progetto esecutivo di ristrutturazione dell'impianto sportivo di Viale Fanti per un importo di 317.234 € a carico della società concessionaria;

RICORDATO l'art. 9 comma 7bis del regolamento sulla gestione e uso degli impianti sportivi comunali riguardante gli interventi di efficientamento energetico;

RILEVATO che il costo delle utenze nelle annualità 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021 sono di gran lunga inferiori ai contributi percepiti dalla società sportiva che ammontano a quasi 200.000€ (det. n. 2195/2021);

APPRESO che la direzione Sport del Comune di Firenze aveva aperto già prima del 2019 un procedimento di verifica sull'entità del contributo in conto utenze;

APPRESO inoltre che dopo 2 anni dalla conclusione dei lavori nell'impianto di Viale Fanti (eseguiti nell'estate del 2017) non risultava il certificato di regolare esecuzione dei lavori

INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

- 1) se la verifica sull'entità del contributo di compartecipazione in conto utenze si è concluso e quali siano i risultati emersi;
- 2) se il certificato di regolare esecuzione dei lavori è stato presentato;
- 3) se i contributi annualmente versati dal Comune alla società sportiva sono vincolati ad un utilizzo in conto utenze o anche in conto gestione; ovvero se il contributo annuale del Comune è finalizzato al solo pagamento delle utenze o può essere utilizzato per altre necessità.

Alessandro Draghi

Firenze, 9 marzo 2022

Ora:15:19

Verbale: 180

N.Arg.: 6

QUESTION TIME N.: 2022/00283

OGGETTO: Per chiedere all'Amministrazione Comunale di supportare il lavoro di cura della Caritas

Proponente: Asciuti Andrea

Relatore: Funaro Sara

15:19: Interviene Asciuti Andrea

15:20: Interviene Milani Luca

15:20: Interviene Milani Luca

15:20: Entra in aula Funaro Sara

15:20: Interviene Funaro Sara

15:23: Interviene Milani Luca

15:23: Interviene Asciuti Andrea

15:23: Interviene Milani Luca

15:23: Esce dall'aula Funaro Sara

ALLEGATO N.1: Question Time n.: 2022/00283



COMUNE DI FIRENZE
10 MAR 2022
Interrogazione N. Q.T. 283
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

ALLEGATO N. 1
INTERPELLANZA N. 180

GRUPPO MISTO

QUESTION TIME

Oggetto: "Per chiedere all'Amministrazione Comunale di supportare il lavoro di cura della Caritas"

Proponente: Andrea Asciti

Il Consigliere,

Premesso che Monsignor Roberto Filippini, incaricato della Caritas Toscana ha di recente lanciato un monito alla politica perché si occupi della sempre più crescente crisi economica, specialmente quella concernente donne e giovani;

Evidenziato che sono aumentate del 47% le richieste di sostegno alla Caritas;

Visto il crescente numero dei cosiddetti "nuovi poveri";

Considerato che a soffrire di più sono i lavoratori precari e gli autonomi (della ristorazione, del turismo, ecc...);

Sottolineato che si tratta della fascia di occupati poco o per nulla coperti dagli ammortizzatori sociali;

Dato che la povertà educativa nei giovani è cresciuta in maniera esponenziale, di pari passo con quella economica

interroga il Sindaco e l'assessore competente per sapere se

- sia intenzione dell'Amministrazione comunale di intervenire per sostenere il lavoro di cura promosso dalla Caritas

Il Consigliere
Andrea Asciti

Ora:15:23

Verbale: 181

N.Arg.: 7

QUESTION TIME N.: 2022/00284

OGGETTO: Piazzale Michelangelo, ex campeggio, c'è una terra di nessuno?

Proponente: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Relatore: Martini Alessandro

15:24: Interviene Palagi Dmitrij

15:24: Entra in aula Martini Alessandro

15:26: Interviene Martini Alessandro

15:28: Interviene Milani Luca

15:28: Entra in aula Conti Enrico

15:28: Interviene Palagi Dmitrij

15:29: Interviene Milani Luca

15:29: Esce dall'aula Martini Alessandro

ALLEGATO N.1: Question Time n.: 2022/00284

Question time

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: Piazzale Michelangelo, ex campeggio, c'è una terra di nessuno?

COMUNE DI FIRENZE
10 MAR 2022
Interrogazione N. Q.T. 284
Interpellanze N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

Il sottoscritto consigliere comunale,

Richiamata la risposta al question time n. 2021/00260 dello scrivente gruppo consiliare, avente per oggetto "Piazzale Michelangelo ha bisogno di essere valorizzato dai privati?", ricevuta in aula durante la seduta consiliare del 1° marzo 2021, con la quale la Giunta informava di come la Società Italiana dell'Iris abbia presentato all'Amministrazione comunale un progetto di utilizzo riguardante una porzione di terreno attigua all'attuale Giardino dell'Iris, per una superficie complessiva di 12.000 metri quadri, prevedendo:

- L'estensione delle coltivazioni di iris e l'ampliamento dell'area a disposizione per il consueto concorso internazionale;
- La predisposizione di percorsi per favorire la fruibilità dell'area a persone con difficoltà motorie e non vedenti;
- La predisposizione di percorsi didattici, oltre che di aree destinate a bambine e bambini;
- Il miglioramento dell'accessibilità per i mezzi di soccorso;

Evidenziato come:

- Il succitato progetto sia stato istruito positivamente dalla Direzione Ambiente, a cui dovrebbe seguire una dichiarazione di interesse della Giunta;
- La convenzione del campeggio termini il 31 ottobre 2021;
- Sia prevista una concessione di valorizzazione di una parte dell'area, con bando pubblico, per individuare un soggetto privato che proceda a realizzare un punto ristoro (o altro, ma sempre con funzione di servizio), per finalità economiche;
- Non fossero ancora definiti i dettagli in merito alla succitata concessione di valorizzazione;

Ricordato quanto chiesto dallo scrivente Gruppo consiliare nel corso dell'attuale consiliatura e in particolare:

- L'interrogazione n. 2019/00688, avente per oggetto "Parco Mario Luzi, quale situazione?";
- L'interrogazione n. 2019/00890, avente per oggetto "Ancora sul Parco Mario Luzi";
- L'interrogazione n. 2020/00028, avente per oggetto "Parco Luzi, come si è risolta la situazione e quale futuro nell'area";

Considerato come dalle risposte alle tre succitate interrogazioni sia possibile evidenziare che:

- Il Gruppo *Human Company*, a nome della Società *Il Michelangelo*, avesse una convenzione, con l'Amministrazione Comunale, il cui termine era previsto per il 31 ottobre 2021, ma si sarebbe dichiarato disponibile, ormai da anni, ad una restituzione anticipata dell'area interessata dal campeggio non più in attività;
- La Direzione Ambiente del Comune di Firenze avesse già progettato e realizzato un primo lotto di interventi tra il 2015 e il 2016, in attesa della restituzione anticipata dell'area da parte del Gruppo *Human Company*;
- *Human Company* abbia accettato di mantenere inalterato il canone di concessione, anche con la restituzione anticipata dell'area precedentemente destinata al campeggio;
- Tra settembre 2019 e marzo 2021 non siano intercorse sostanziali novità, fatta forse eccezione per il coinvolgimento della Società Italiana dell'Iris;

Ricordato come:

- La Giunta avesse già deliberato nel 2013 la realizzazione di un'area a uso pubblico da collegare al Giardino dell'Iris nell'area precedentemente utilizzata dal Campeggio Michelangelo (DG n. 2013/G/00046), dichiarando, nel mese di febbraio dello stesso anno, di aver avviato concretamente il percorso di realizzazione di questa nuova area verde;
- Il Consiglio comunale avesse ribadito la necessità di procedere alla riacquisizione anticipata dell'area con un voto unanime durante la seduta consiliare del 21 novembre 2016 (ordine del giorno n.2016/02081);
- Negli ultimi anni l'area sia stata oggetto di abbandono degli spazi e di numerose segnalazioni rispetto alle condizioni di degrado della stessa;

Letto su *la Nazione Firenze* del 16 aprile 2021 (nell'articolo "*Ex campeggio, operazione recupero totale*") di come:

- Il 15 aprile 2021 sarebbe avvenuta la riconsegna al Comune dell'area in precedenza occupata dal Campeggio Michelangelo;
- Sarebbe stato previsto l'avvio dei lavori per la realizzazione del progetto predisposto dalla Direzione Ambiente del Comune di Firenze;

Letto il comunicato stampa in Rete Civica del 15 aprile 2021, avente per oggetto *Riconsegnata l'area ex campeggio al piazzale Michelangelo, al via i lavori di ripristino per il parco*, in cui la Giunta dà notizia di come l'area sia stata «riconsegnata direttamente alla ditta che porterà avanti i lavori più imminenti per rendere accessibile l'area»;

Letto il comunicato stampa in Rete Civica del 10 marzo 2021, avente per oggetto *Il Giardino dell'Iris si amplia: più spazio alle coltivazioni, nuovi percorsi didattici e accessibili*, in cui la Giunta fornisce un'immagine dove sono illustrate:

- Un'area di estensione del giardino dell'Iris (color salmone);
- Un'area destinata a un nuovo giardino (colore grigio);

- Un'area destinata a nuovo parcheggio (colore celeste);
- Un'area priva di indicazioni sul suo uso, non colorata;

Richiamato quanto discusso in aula il 19 aprile 2021, in risposta alla domanda di attualità 2021/00498, avente per oggetto *Piazzale Michelangelo, tra Iris, parco Mario Luzi e finalità economiche dei privati*;

Visto il provvedimento dirigenziale DD/2021/08163, del 15 dicembre 2021, avente per oggetto *Lavori per la messa in sicurezza dell'ex area Camping Piazzale Michelangelo, all'interno dell'intervento Riqualificazione area camping Piazzale Michelangelo" c.o. 190060 - Affidamento e impegno di spesa a favore della ditta Tognaccini & Co. Srl - CIG Z883439D1*, insieme ai relativi allegati, in relazione a un insieme di interventi finanziati per un totale di 100.000 euro;

Visto il provvedimento dirigenziale DD/2022/00801, del 15 febbraio 2022, avente per oggetto *Approvazione procedimento di alienazione mediante asta pubblica in data 18 marzo 2022 di un Complesso immobiliare posto in Firenze, viale Michelangiolo n. 84*, con cui si determina l'approvazione di un avviso di asta pubblica (con offerte segrete ad unico incanto in data 18 marzo 2022) per il complesso immobiliare posto in viale Michelangiolo 84, con base di asta 3.185.000,00, con diritto di prelazione del concessionario dello stesso;

Considerato come nel suddetto provvedimento dirigenziale DD/2022/00801 si faccia riferimento al complesso immobiliare «con destinazione prevalente di sala da ballo all'aperto» e «un'area a verde di forma quasi rettangolare confinante con il medesimo, con il resede dell'abitazione del civ. n. 80/82, con il giardino dell'Iris e con un piccolo parcheggio pubblico antistante»;

Ricordato come le attività di sala da ballo e di intrattenimento in orario notturno abbiano causato e causino numerosi disagi alla cittadinanza, tanto da determinare l'allontanamento abitativo da aree di evidente pregio, in una zona vincolata per il valore paesaggistico e inserita nel Centro Storico UNESCO Buffer Zone;

INTERROGA LA GIUNTA PER SAPERE

Dove si collochi l'area a verde trasferita con il suddetto provvedimento dirigenziale DD/2022/00801, rispetto all'immagine allegata al comunicato stampa del 10 marzo 2021:

- Se sia corretto dire che con il suddetto bando ci siano 402 metri quadri sottratti a verde pubblico e – se no – quanti di quei metri quadri sia corretto dire che sono sottratti a verde pubblico;
- Che tipo di utilizzo può essere fatto nell'area urbana F/1, se cioè sia possibile estendere le attuali attività di ballo e spettacolo presenti nell'immobile;

Quale sia la destinazione prevista o pensata per l'area destinata a parcheggio nei comunicati stampa del 2021, per quale tipo di sosta.

Il consigliere,
Dmitrij Palagi

L'anno 2022, il giorno 14 del mese di marzo alle ore 15:30 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, si è riunito il Consiglio Comunale per decisione del Presidente del Consiglio Luca Milani, ai sensi della normativa vigente e a norma di quanto espressamente previsto dalla L. n. 27 del 24.4.2020 e dalla L. n. 11 del 18.02.2022 e sulla base delle modalità straordinarie di funzionamento di cui al provvedimento del Presidente del Consiglio n. 234993 del 16.07.2021 anche mediante trasmissione in streaming su canali pubblici, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Assume la Presidenza Luca Milani, assistito dal Segretario Generale del Comune Giuseppe Ascione.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n.22 consiglieri.

Il Presidente, constatato il numero dei presenti dichiara valida la seduta dando inizio ai lavori.

15.30: Appello, presenti:

Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Montelatici Antonio, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Razzanelli Mario, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Sono altresì presenti gli Assessori: Albanese Benedetta, Bettini Alessia, Del Re Cicilia, Funaro Sara, Giorgetti Stefano, Guccione Cosimo, Martini Alessandro, Meucci Elisabetta

Ora:15:34

Verbale: 182

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2022/00294

OGGETTO: Domanda di attualità del consigliere Montelatici su: "In merito ai recenti controlli delle forze dell'ordine in Via de' Benci" - Rel. Ass. Benedetta Albanese

15:33: Interviene Milani Luca

15:34: Interviene Montelatici Antonio

15:35: Interviene Milani Luca

15:35: Entra in aula Albanese Benedetta

15:35: Interviene Albanese Benedetta

15.37: Entra in aula Gianassi Federico

15:38: Interviene Albanese Benedetta

15:39: Entra in aula Armentano Nicola

15:39: Interviene Milani Luca

15:39: Esce dall'aula Albanese Benedetta

15:39: Interviene Montelatici Antonio

15:40: Entra in aula Fratini Massimo

15:41: Interviene Milani Luca

15:41: Entra in aula Dardano Mimma

ALLEGATO N.1: Domanda d'attualità n.: 2022/00294

11.3 R. S. 09

PROPOSTA N° 1
OGGETTO N° 182

DOMANDA DI ATTUALITA'

Oggetto: "In merito ai recenti controlli delle forze dell'ordine in Via de' Benci"

Proponente: Antonio Montelatici

Il Consigliere Comunale

COMUNE DI FIRENZE	
14.03.2022	
Intervento N.	145
Interpellanza N.	294
Divisione / O.D.G. / RIS. N.	

Premesso che,

il tema della movida sta rappresentando, in questi giorni, una vera e propria questione nodale della vita pubblica cittadina con un dibattito dal quale emergono opinioni e suggerimenti anche contrapposti;

sta facendo discutere la notizia del dispiegamento di forze dell'ordine, tra Polizia Municipale, Carabinieri e Polizia di Stato, impiegato nei fine settimana sul tratto di Via de' Benci e Via Verdi, ricomprendendo anche l'area a ridosso di Sant'Ambrogio;

Considerato che,

attraverso gli organi di informazione è emerso che nei fine settimana un massiccio dispiegamento di agenti ha operato affinché non ci fossero assembramenti esterni invitando le persone ad allontanarsi dai locali presenti nei tratti di cui in premessa o a distanziarsi;

le immagini di una colonna di mezzi di carabinieri, polizia e municipale ha scatenato reazioni contrapposte, tra il plauso di chi vive in zona e chi ha sollevato una risposta forte e decisa da parte dei giovani che, tramite i social, hanno fatto girare una foto dell'incolonnamento dei mezzi con la scritta "Ci vogliono rendere la vita ancora più difficile di quel che già non lo è";

il tema ha suscitato le reazioni propositive anche delle associazioni di categoria e delle associazioni degli studenti i quali, tramite interlocutori istituzionali diversi, hanno reso nota la disponibilità a collaborare per far emergere soluzioni condivise;

Tutto ciò premesso e considerato,

Interroga il Sindaco e l'Assessore competente per sapere

Quando è stato determinato il massiccio impiego di forze dell'ordine di cui in premessa nei tratti di Via de' Benci, Via Verdi e l'area a ridosso di Sant'Ambrogio;

Per quanto tempo è prevista l'operazione di cui in premessa;

Se ritiene possibile la sospensione della stessa per agevolare occasioni di collaborazione e dialogo fra le parti interessate.

Il Consigliere
Antonio Montelatici

Ora:15:42

Verbale: 183

N.Arg.: 8

COMUNICAZIONE N.: 2022/00272

OGGETTO: Comunicazione della consigliera Felleca su: "Fine vita: l'obbligo di legiferare"

15:42: Interviene Felleca Barbara

15:44: Esce dall'aula Montelatici Antonio

Ora:15:44

Verbale: 184

N.Arg.: 9

COMUNICAZIONE N.: 2022/00273

OGGETTO: Comunicazione della consigliera Bonanni su: *Giampaolo Talani

15:44: Interviene Milani Luca

15:45: Interviene Bonanni Patrizia

15:47: Interviene Milani Luca

Ora:15:48

Verbale: 185

N.Arg.: 394

COMUNICAZIONE N.: 2022/00295

OGGETTO: Comunicazione del consigliere Armentano su: "Firenze 12 marzo 22: un giorno da ricordare"

15:48: Interviene Armentano Nicola

15:50: Entra in aula Di Puccio Stefano

15:51: Interviene Milani Luca

Ora:15:51

Verbale:v186

N.Arg.: 395

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2022/00296

OGGETTO: Domanda di attualità del consigliere Draghi su: "Dismissione bagni chimici per conducenti di linea di Autolinee Toscana-servizio urbano di Firenze" - Rel. Ass. Federico Gianassi

15:51: Interviene Draghi Alessandro

15:52: Entra in aula Gianassi Federico

15:52: Interviene Milani Luca

15:52: Esce dall'aula Armentano Nicola

15:52: Interviene Gianassi Federico

15:55: Interviene Cocollini Emanuele

15:55: Interviene Draghi Alessandro

15:56: Esce dall'aula Gianassi Federico

15:56: Interviene Cocollini Emanuele Assume la presidenza

ALLEGATO N.1: Domanda d'attualità n.: 2022/00296

11/03 h 7:54

PROGETTO N°	1
INTERROGAZIONE N°	186



GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

DOMANDA DI ATTUALITA'

Proponente: Alessandro Draghi

Oggetto: dismissione bagni chimici per conducenti di linea di Autolinee Toscane - servizio urbano di Firenze

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

- In riferimento all'articolo pubblicato dal "il sito di Firenze" del 10 marzo us. dal titolo "Bagni chimici per autisti Tpl, Draghi e Cellai (FdI): "Via dai capolinea dal 1 aprile, gravi disagi per il personale";
- Appurato da una nota sindacale dal titolo "dismissione bagni chimici dal 31 Marzo";
- Riscontrata viva preoccupazione da parte degli autisti per la notizia in oggetto, poiché verranno privati di una soluzione per effettuare i propri bisogni fisiologici;
- Considerato che il problema di poter soddisfare i bisogni fisiologici delle autiste e degli autisti del trasporto pubblico locale non ha ancora trovato una soluzione definitiva

INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

1) se è a conoscenza del problema in oggetto;

2) quali provvedimenti l' "Amministrazione Comunale" ha intenzione di prendere per garantire la fruibilità, anche gratuita, dei servizi igienici per gli autisti del T.P.L.

Alessandro Draghi

Firenze, 11 marzo 2022

COMUNE DI FIRENZE	
Interrogazione N.	DAT
Interpellanza N.	296
Mozione / O.D.G. / RIS. N.	

Ora:15:57

Verbale: 188

N.Arg.: 394

COMUNICAZIONE N.: 2022/00297

OGGETTO: Comunicazione della consigliera Giuliani su: "Attiva finalmente la disability card: come funziona e come richiederla

Ora:16:00

Verbale: 188

N.Arg.: 395

DOMANDE D'ATTUALITA' N.: 2022/00298

OGGETTO: Domanda di attualità del consigliere Palagi su: "La movida nel Salone dei Duecento? Di democrazia, trasparenza e partecipazione" - Rel. Ass. Guccione

15:59: Interviene Cocollini Emanuele

16:00: Entra in aula Guccione Cosimo

15:58: Esce dall'aula Cali Francesca

16:00: Interviene Palagi Dmitrij

16:00: Interviene Guccione Cosimo

16:03: Entra in aula Bocci Ubaldo

16:04: Interviene Cocollini Emanuele

16:04: Interviene Palagi Dmitrij

ALLEGATO N.1: Domanda d'attualità n.: 2022/00298

PRODOTTORE N°	1
PRODOTTORE N°	188

Domanda di attualità

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi

COMUNE DI FIRENZE	
14.03.2022	
Interrogazione N.	DAI
Interpellanza N.	298
Mozione / O.D.G. / RIS. N.	

Oggetto: La movida nel Salone dei Duecento? Di democrazia, trasparenza e partecipazione

Il sottoscritto consigliere comunale,

Letto dell'incontro di Sindaco e Giunta con alcune sigle universitarie studentesche, in merito alla cosiddetta movida, sulla stampa dell'11 marzo 2022:

- *la Repubblica Firenze*, a firma Andrea Vivaldi, *Gli universitari incontrano Nardella. "Cinque piazze per la movida"*;
- *Corriere Fiorentino*, a firma Antonio Passanese, *«Sulla movida dialogo con i residenti»*;
- *la Nazione Firenze*, a firma Emanuele Baldi, *Notti sicure. I ragazzi da Nardella*;

Appreso dai succitati articoli di come:

- Tra le richieste delle sigle studentesche ci sarebbero azioni tese a incrementare il trasporto pubblico locale, oltre al numero di "bagni e cestini";
- L'Amministrazione si sarebbe impegnata a discutere in Giunta di quanto discusso nel suddetto incontro, per poi tornare ad aggiornare il confronto;
- Si sarebbe discusso dell'incremento di momenti di aggregazione e cultura diffusi in tutto il tessuto urbano, individuando in particolare alcune piazze dove concentrare alcune attività;
- Ci sarebbe la disponibilità di un coordinamento di comitati del centro storico a dialogare con le realtà studentesche e il Comune, sul tema della socialità e di come vivere gli spazi urbani;

Letto sulla stampa di queste settimane di come sarebbero in atto dei dialoghi tra Sindaco, Giunta e un coordinamento dei comitati del centro storico;

Ricordata l'esistenza dei Consigli di quartiere e del Consiglio comunale;

INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

Se è necessario organizzare un rave party nel Salone dei Duecento, per ricordare l'esistenza del Consiglio comunale, in merito al dibattito cittadino su come vengono e potrebbero essere vissuti gli spazi urbani;

Se esistano dei verbali riguardo a quando Sindaco e Giunta incontrano il coordinamento dei comitati o le organizzazioni studentesche, in merito al tema della cosiddetta movida;

Se ci sia l'intenzione di discutere con il Consiglio comunale e le competenti commissioni consiliari di quali siano gli atti di governo ipotizzati in vista della primavera e dell'estate 2022.

Il consigliere comunale,
Dmitrij Palagi

Ora:16:06

Verbale: 189

N.Arg.: 10

COMUNICAZIONE N.: 2022/00255

OGGETTO: Comunicazione della Vice Presidente del Consiglio comunale Giuliani sulla "Giornata internazionale della Donna"

16:06: Interviene Cocollini Emanuele

16:06: Interviene Giuliani M. Federica

16:06: Esce dall'aula Guccione Cosimo

16:06: Entra in aula Armentano Nicola

16:07: Entra in aula Cali Francesca

16:12: Esce dall'aula Giorgetti Stefano

16:13: Entra in aula Montelatici Antonio

ALLEGATO N.1: Comunicazione n.: 2022/00255

CONSIGLIO COMUNALE 14 marzo 2022

Comunicazione della Vice Presidente del Consiglio comunale Maria Federica Giuliani

“Giornata Internazionale della Donna”

L'Italia tra i Paesi europei registra il più basso tasso di partecipazione femminile al mercato del lavoro, nella UE le donne occupate sono il 62,7%, dato che è precipitato nel nostro Paese con la pandemia Covid-19 arrivando al minimo storico del 48%. In pratica, solo una donna su due ha un lavoro e molto spesso si tratta con un contratto part-time spesso involontario, con retribuzione più bassa. Tantissime le donne che con la pandemia hanno dovuto rinunciare al lavoro per accudire i figli piccoli, spesso in DAD, lo conferma un dato inquietante: il tasso di occupazione delle donne con figli sotto i 5 anni è inferiore di oltre il 25 per cento a quello delle coetanee senza figli.

Un problema complesso quello della disparità di genere perché tocca molti aspetti, da quello economico a quello sociale non trascurando quello più importante dei diritti, che non dovrebbe esistere dato che la nostra Costituzione all'articolo 4 sancisce che: “La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e

promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società”.

A parità di istruzione, il tasso di inattività delle donne è superiore a quello degli uomini in quasi tutte le fasce di età. Per valorizzare questo potenziale occorre affrontare nel loro insieme gli aspetti economici e socio-culturali della questione.

Una maggiore inclusione delle donne in quanto a capacità lavorativa, rappresenta una ricchezza e un valore che ricade sull'intera collettività, il problema relativo alle donne nel mercato del lavoro non è quindi solo un problema occupazionale ed economico.

Il Pnrr, il Piano nazionale di ripresa e resilienza, ha posto correttamente al centro dell'azione politica, il rilancio dell'occupazione femminile come tema fondante per la crescita economica e sociale del Paese. La sua attuazione attraverso quote riservate, dovrebbe comportare un innalzamento dei tassi di occupazione di donne e giovani, così come gli incentivi messi a disposizione dell'imprenditoria al femminile. Ma bisogna porre la dovuta attenzione che queste previsioni non vengano aggirate,

dato che l'esplicita indicazione di quote riservate rischia di essere vanificata da linee guida camuffate da azioni positive che ammettono deroghe con motivazioni molto generiche, con il rischio che, ancora una volta, genere ed età restino proclami.

La crisi pandemica ha colpito, in maniera maggiore, le città d'arte e la ripresa tanto attesa sembra non decollare ancora, guerre alle porte dell'Europa certo non la incentivano. E i dati Irpet fotografano una situazione peggiore di quella che abbiamo percepito. Per questo è necessario lavorare insieme per favorire l'occupazione di categorie più svantaggiare come donne, giovani, disoccupati di lungo corso.

Nel nostro piccolo Firenze può accompagnare in maniera consistente questo percorso resiliente attraverso l'importante rete dei suoi asilo nido, facendo pressione sulla regione Toscana affinché si arrivi all'attuazione della previsione di programma assicurando il servizio universalmente, nonché attraverso l'implementazione dei progetti di formazione lavoro, importante esperienza ormai consolidata, da poter realizzare in numero ancora più consistente e mirata attraverso le proprie strutture, modellandoli sulla richiesta locale ed indicata dal Pnrr.

Servono interventi coordinati. I dati evidenziano che la scelta della

maternità rappresenta un onere che ricade ancora nonostante anni di sforzi ed interventi pubblici, quasi esclusivamente sulla donna, salvo casi che fanno ben sperare che si registrano nelle coppie più giovani.

La legge sul congedo parentale va nella giusta direzione, ma ancora non abbiamo avuto quel cambio culturale indispensabile che al concetto di maternità sostituisca quello di genitorialità, dove la genitorialità è un piacere ed un onere condiviso da entrambi.

A questo proposito è essenziale il potenziamento di tutte le strutture a sostegno delle famiglie e dei genitori, a partire proprio dagli asili nido, sui quali abbiamo raggiunto traguardi importanti in Toscana e a Firenze in particolare, sia dal punto di vista pedagogico che rispetto all'offerta di strutture e di posti messi a disposizione. Permane sempre il limite oggettivo di essere un servizio a domanda individuale e nonostante le iniziative legislative che lo promuovono come servizio educativi di base, riusciamo a supportare la domanda solo attraverso contributi economici, importanti ma non risolutivi mentre rimane uno strumento principale per permettere alle donne di mantenere il posto di lavoro o di poterne ricercare uno.

In un paese in cui la spesa pubblica in asili nido è solo lo 0,08% del Pil, tra le più basse d'Europa, l'investimento da 4,6 miliardi di euro previsto dal PNRR per aumentare di quasi 265 mila posti i servizi della prima infanzia va nella giusta direzione. Ma per completare lo sforzo, servirebbero congedi parentali meglio distribuiti e un sistema fiscale che non penalizzi il lavoro del secondo lavoratore della famiglia. L'uguaglianza di genere nella cura dei bambini può essere promossa attraverso il diritto individuale a un congedo non trasferibile, ben remunerato e di uguale durata per donne e uomini.

Sporadica nelle aziende nonostante gli sforzi legislativi volti a favorire la conciliazione famiglia-lavoro, a partire dagli orari e dalle modalità di lavoro. Occorre favorire la presenza di donne in ruoli manageriali (allo stato attuale sono solo il 27 per cento del totale) riducendo il pay-gap.

In questa direzione bisogna prevedere l'introduzione di una certificazione di genere ottenuta attraverso l'utilizzo di indicatori prestazionali (Kpi) inerenti alle politiche di parità di genere nelle organizzazioni che potrebbe rappresentare un ottimo incentivo per il raggiungimento dell'obiettivo, così come lo è stata la legge Golfo Mosca del 2011, che ha fatto passare la quota di donne nei

consigli di amministrazione dal 7 per cento all'attuale 40 per cento.

Lavoro delle donne

Nella legge di Bilancio 2022 sono state già adottate molte iniziative volte a migliorare la condizione della donna in Italia:

- l'esonero contributivo in caso di assunzioni di donne lavoratrici effettuate nel biennio 2021-2022, riconosciuto nella misura del 100 % nel limite massimo di importo pari a 6.000 euro annui;
- l'implementazione del Fondo per le politiche della famiglia per attuare misure organizzative che favoriscano le madri che rientrano a lavoro dopo il parto;
- l'assegnazione di risorse aggiuntive al Fondo di sostegno al venture capital, per sostenere investimenti nel capitale per progetti di imprenditoria femminile a elevata innovazione;
- l'incremento del Fondo pari opportunità della Presidenza del Consiglio volto a favorire percorsi di autonomia e di emancipazione delle donne vittime di violenza in condizione di povertà ;

- l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico, del Fondo a sostegno dell'impresa femminile, con una dotazione di 20 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022 destinato a promuovere e sostenere l'imprenditoria femminile;
- la costituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo per finanziare misure a favore della parità salariale tra uomo e donna. La dotazione prevista ammonterà a 2 milioni di euro all'anno da spendere dal 2022 in poi.
- l'adozione di uno strumento per attuare la parità salariale, attribuita alle aziende per attestare le misure concrete adottate dai datori di lavoro per ridurre i divari su opportunità di crescita, parità salariale a parità di mansioni, gestione delle differenze di genere e tutela della maternità: le imprese potranno così ottenere uno sconto dell'1% (fino a 50mila euro all'anno) sui contributi da versare. (Lavoce.info)

Ora:16:16

Verbale: 190

N.Arg.: 11

DELIBERAZIONE N.: DPC/2022/00012

OGGETTO: Regolamento sull'accesso civico, civico generalizzato e documentale

Soggetto/i proponente/i: Alessandro Martini

Ufficio Proponente: DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE E AFFARI ISTITUZIONALI

Parere Commissioni/CdQ: Commissione Consiliare Affari Istituzionali (Favorevole - 03/03/2022)

16:15: Interviene Milani Luca riassume la presidenza

16:15: Entra in aula Pastorelli Francesco

16:17: Entra in aula Martini Alessandro

16:17: Interviene Martini Alessandro illustra la delibera

16:18: Entra in aula Ruffilli Mirco

16:17: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

16:20: Interviene Milani Luca si apre il dibattito

16:20: Interviene Felleca Barbara

16:24: Interviene Milani Luca

16:24: Interviene Pastorelli Francesco

16:25: Interviene Milani Luca

16:25: Interviene Felleca Barbara

16:26: Interviene Milani Luca

16:26: Interviene Palagi Dmitrij

16:26: Esce dall'aula Razzanelli Mario

16:28: Entra in aula Razzanelli Mario

16:28: Interviene Draghi Alessandro

16:28: Interviene Milani Luca

16:28: Interviene Asciuti Andrea

16:29: Interviene Milani Luca Nomina scrutatori i consiglieri Perini, Dardano, Montelatici

16:29: Esce dall'aula Moro Bundu Antonella

16:29 Il Presidente pone in votazione l'atto

16:29: Esce dall'aula Bianchi Donata

Presenti: 26

Favorevoli: 22

Contrari: 0

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 4

16:29: Esito: Approvato

Favorevoli

Armentano Nicola,Asciuti Andrea,Bonanni Patrizia,Cali Francesca,Calistri Leonardo,Conti Enrico,Dardano Mimma,Di Puccio Stefano,Felleca Barbara,Fratini Massimo,Giuliani M. Federica,Innocenti Alessandra,Milani Luca,Palagi Dmitrij,Pampaloni Renzo,Pastorelli Francesco,Perini Letizia,Piccioli Massimiliano,Razzanelli Mario,Rufilli Mirco,Santarelli Luca,Sparavigna Laura

Non Votanti

Bocci Ubaldo,Cellai Jacopo,Draghi Alessandro,Montelatici Antonio

16:30: Interviene Milani Luca Secondo quanto deciso in Conferenza del Capigruppo si procede con l'esame delle prime dieci interrogazioni e a seguire gli ordini del giorno collegati al bilancio e al DUP

16:30: Esce dall'aula Martini Alessandro

16:31: Interviene Milani Luca le prime cinque interrogazioni non vengono svolte per l'assenza dell'Assessore Guccione

ALLEGATO N.1: Deliberazione n.: 2022/00009 (Prop. Delib. 2022/00012) - Approvata

DELIBERAZIONE N. DC/2022/00009 (PROPOSTA N. DPC/2022/00012)

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 14/03/2022

ARGOMENTO N. 190

Oggetto: Regolamento sull'accesso civico, civico generalizzato e documentale

L'Adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventidue il giorno quattordici del mese di marzo alle ore 14:46, nella Sala de' Dugento, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto dalla L. n. 27 del 24.4.2020 e dalla Legge 11 del 18.02.2022, e sulla base delle modalità straordinarie di funzionamento di cui al provvedimento del Presidente del Consiglio n. 234993 del 16.07.2021, in l convocazione, in seduta pubblica ordinaria mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Luca MILANI

Assiste il Segretario Generale Giuseppe ASCIONE

Fungono da scrutatori i signori Mimma DARDANO , Antonio MONTELATICI , Letizia PERINI

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Mimma DARDANO	Renzo PAMPALONI
Nicola ARMENTANO	Stefano DI PUCCIO	Francesco PASTORELLI
Andrea ASCIUTI	Alessandro Emanuele DRAGHI	Letizia PERINI
Ubaldo BOCCI	Barbara FELLECA	Massimiliano PICCIOLI
Patrizia BONANNI	Massimo FRATINI	Mario RAZZANELLI
Francesca CALI	Maria Federica GIULIANI	Mirco RUFILLI
Leonardo CALISTRI	Alessandra INNOCENTI	Luca SANTARELLI
Jacopo CELLAI	Antonio MONTELATICI	Laura SPARAVIGNA
Enrico CONTI	Dmitrij PALAGI	

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Donata BIANCHI	Roberto DE BLASI	Michela MONACO
Federico BUSSOLIN	Fabio GIORGETTI	Antonella MORO BUNDU
Emanuele COCOLLINI	Lorenzo MASI	Luca TANI
Angelo D'AMBRISI		

Risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

OMISSIS

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI l'art. 4 (Partecipazione e informazione), l'art. 7 (Potestà regolamentare) e l'art. 84 (Accesso agli atti) del vigente Statuto dell'Ente;

VISTI:

- il d.lgs. 18 agosto 2000, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali e in particolare l'art. 7 (Regolamenti), l'art. 10 (Diritto di accesso e di informazione) e l'art. 42 co. 2 lett. a) (Attribuzioni dei consigli);
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- il d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, Codice in materia di dati personali, come modificato con d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, c.d. GDPR;
- le linee guida ANAC 28 dicembre 2016, n. 1309, Linee Guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico;

DATO ATTO che il vigente Regolamento sull'accesso agli atti e documenti amministrativi è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3599/253 del 1997 e da ultimo modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 311 del 2001;

CONSIDERATO che il diritto di accesso, già strumento di partecipazione del cittadino al

procedimento amministrativo, con l'art. 1 del d.lgs. 33/13 ha assunto un ruolo chiave nella strategia della trasparenza intesa come accessibilità totale ai dati, informazioni e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche;

PRESO ATTO che l'art. 5 co. 1 del d.lgs. 33/13 ha introdotto l'istituto dell'accesso civico c.d. "semplice" che, in presenza di un obbligo di pubblicare documenti, informazioni o dati previsto dalla normativa vigente in capo alle pubbliche amministrazioni, attribuisce a chiunque il diritto di richiederne la pubblicazione, nei casi in cui sia stata omessa;

PRESO ATTO, altresì, che l'art. 5 co. 2 del d.lgs. 33/13, come modificato dal d.lgs. 97/16, ha introdotto l'istituto dell'accesso c.d. "civico generalizzato" che, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico, attribuisce a chiunque il diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione, ai sensi del d.lgs. 33/13, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti;

RITENUTO, pertanto, di adottare un nuovo Regolamento sull'accesso civico semplice, generalizzato e documentale, che recepisca le citate novità normative intervenute, disciplini i criteri e le modalità di esercizio del diritto di accesso e precisi il conseguente nuovo iter per l'esercizio del diritto: dalle modalità di presentazione della richiesta all'eventuale riesame e impugnazioni, abrogando contestualmente il precedente Regolamento approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 3599/253 del 1997 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA l'allegata proposta di regolamento (Allegato 1) e la relativa relazione illustrativa (Allegato 2) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

PRESO ATTO del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000 e dato atto che dal presente provvedimento non derivano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

DELIBERA

- 1) di approvare, per i motivi espressi in narrativa, un nuovo Regolamento sull'accesso civico semplice, generalizzato e documentale, secondo l'allegato testo che forma parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 1);
- 2) di abrogare contestualmente il Regolamento per l'accesso, adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3599/235 del 1997 e da ultimo modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 311 del 2001;
- 3) di stabilire che il nuovo regolamento sia pubblicato, unitamente alla presente deliberazione, nel sito internet dell'Ente nella sezione denominata "Amministrazione trasparente" allo scopo di favorirne la conoscenza da parte dei cittadini ed utenti in genere.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA	
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 03/02/2022	Il Dirigente / Direttore Rugi Luca

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente della seduta assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli	22: Luca Milani, Nicola Armentano, Andrea Ascluti, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mario Razzanelli, Mirco Rufilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,
Contrari	0
Astenuti	0
Non votanti	4: Ubaldo Bocci, Jacopo Cellai, Alessandro Emanuele Draghi, Antonio Montelatici,

essendo presenti 26 consiglieri

LA PROPOSTA È APPROVATA

Sulla deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissione Consiliare Affari Istituzionali			
Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
17/02/2022	04/03/2022	03/03/2022	Favorevole

ALLEGATI INTEGRANTI

All.1_ testo regolamento.pdf - 7ce41175594de619f2fdd29f9e5dd709d741aeaed78706f8c8b885ec71264d52
All.2_relazione illustrativa.pdf - 6d9cecf540f75813046693ba25118f85198aa1c69add40d494b240fbb43824e

IL SEGRETARIO GENERALE

Giuseppe Ascione

IL PRESIDENTE

Luca Milani

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

Regolamento sull'accesso civico, civico generalizzato e documentale

Indice generale

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI.....	2
ART. 1 – DEFINIZIONI.....	2
ART. 2 – OGGETTO.....	2
ART. 3 - PRINCIPI.....	2
TITOLO II – FORME DI ACCESSO.....	2
CAPO I – ACCESSO CIVICO.....	2
SEZIONE I - ACCESSO CIVICO SEMPLICE.....	2
ART. 4 CONTENUTO DEL DIRITTO.....	2
ART. 5 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA.....	3
ART. 6 ESITO DELLA RICHIESTA.....	3
SEZIONE II – ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO.....	3
ART. 7 CONTENUTO DEL DIRITTO.....	3
ART. 8 PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA.....	3
ART. 9 CONTENUTO DELLA RICHIESTA.....	4
ART. 10 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	4
ART. 11 CASI DI INAMMISSIBILITÀ E REGOLARIZZAZIONE.....	4
ART. 12 DIFFERIMENTO.....	5
ART. 13 CONTROINTERESSATI.....	5
ART. 14 CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO.....	5
ART. 15 RIESAME.....	5
ART. 16 IMPUGNAZIONI.....	6
CAPO II – ACCESSO DOCUMENTALE.....	6
ART. 17 CONTENUTO DEL DIRITTO.....	6
ART. 18 PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA.....	6
ART. 19 CONTENUTO DELL'ISTANZA.....	7
ART. 20 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	7
ART. 21 CONTROINTERESSATI.....	7
ART. 22 CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO.....	7
ART. 23 ESCLUSIONI E DIFFERIMENTO.....	8
ART. 24 TUTELE.....	8
CAPO III – DISPOSIZIONI COMUNI.....	8
ART. 25 POTERI DI RIQUALIFICAZIONE.....	8
TITOLO III – DISPOSIZIONI FINALI.....	8
ART. 26 REGISTRO DELLE RICHIESTE DI ACCESSO CIVICO.....	8
ART. 27 GRATUITA' DELL'ACCESSO.....	9
ART. 28 RINVIO ESTERNO.....	9
ART. 29 ENTRATA IN VIGORE.....	9

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 – DEFINIZIONI

1. Ai fini del presente regolamento si intende per:

- a) decreto trasparenza: il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, e s.m.i.;
- b) Linee Guida: le *"Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 co. 2 del d.lgs. 33/2013"* adottate dall'ANAC con deliberazione n. 1309 del 28.12.2016 e successive modificazioni e integrazioni;
- c) Legge sul procedimento amministrativo: legge 7 agosto del 1990, n. 241.

ART. 2 – OGGETTO

1. Il presente regolamento disciplina i criteri e le modalità di esercizio del diritto di accesso, nelle forme di:

- a) "accesso civico", ossia l'accesso disciplinato dall'art. 5, comma 1 del decreto trasparenza;
- b) "accesso civico generalizzato", ossia l'accesso disciplinato dall'art. 5, comma 2 del decreto trasparenza;
- c) "accesso documentale", ossia l'accesso disciplinato dal capo V della legge sul procedimento amministrativo.

ART. 3 - PRINCIPI

1. L'Amministrazione comunale ispira la propria azione ai principi di pubblicità, trasparenza e piena accessibilità, allo scopo di favorire la partecipazione, la conoscenza e la tutela dei diritti, promuovere la legalità e prevenire rischi di corruzione.

2. Il Comune adotta ogni misura utile a garantire la tutela dei dati personali, contenuti nei documenti da essa formati o detenuti stabilmente, impedendone la comunicazione e la diffusione nei casi previsti dalla legge.

TITOLO II – FORME DI ACCESSO

CAPO I – ACCESSO CIVICO

SEZIONE I - ACCESSO CIVICO SEMPLICE

ART. 4 CONTENUTO DEL DIRITTO

1. Mediante l'esercizio dell'accesso civico semplice, chiunque ha diritto di ottenere la pubblicazione dei dati, informazioni e documenti la cui pubblicazione è obbligatoria in base a disposizioni di

legge, richiedendola all'Amministrazione che l'ha omessa.

ART. 5 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA

1. Ai fini dell'esercizio del diritto di accesso civico semplice, chiunque può presentare la richiesta al Responsabile della Prevenzione della corruzione e Trasparenza (RPCT), in qualità di responsabile del procedimento.
2. Il richiedente può presentare la richiesta scegliendo tra una delle seguenti modalità:
 - a) autenticazione con SPID (sistema pubblico di identità digitale), CNS (carta nazionale dei servizi) o CIE (carta di identità elettronica) sulla pagina dedicata messa a disposizione dal Comune di Firenze, nella Sezione "Amministrazione Trasparente – Altri contenuti – Accesso Civico", del sito web istituzionale e compilazione del relativo form;
 - b) invio della richiesta tramite PEC intestata allo stesso richiedente;
 - c) invio della richiesta sottoscritta digitalmente dall'interessato o sottoscritta con firma autografa dall'interessato unitamente alla copia del documento di identità in corso di validità, tramite PEC non intestata allo stesso richiedente o tramite posta elettronica ordinaria;
 - d) invio della richiesta in carta libera sottoscritta con firma autografa, con allegata copia del documento di identità in corso di validità, tramite posta o consegna a mano.

ART. 6 ESITO DELLA RICHIESTA

1. Il RPCT (Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza), verificata l'omessa pubblicazione del dato, informazione o documento, provvede entro trenta giorni alla pubblicazione, sentito il dirigente dell'ufficio competente e ne informa il richiedente, indicandogli il relativo collegamento ipertestuale. Il termine di trenta giorni decorre dalla data di protocollazione della richiesta.
2. Laddove il RPCT verifichi che il dato sia già pubblicato sul sito web istituzionale, ne dà comunicazione al richiedente, indicandogli il relativo collegamento ipertestuale.
3. Se dal contenuto della richiesta non è possibile identificare i dati, documenti e le informazioni da pubblicare, il RPCT ne dà comunicazione al richiedente, il quale provvede all'integrazione della stessa.

SEZIONE II – ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO

ART. 7 CONTENUTO DEL DIRITTO

1. Allo scopo di favorire forma diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e promuovere la partecipazione al dibattito pubblico, chiunque ha diritto di accedere ai dati e documenti detenuti dal Comune di Firenze, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del decreto trasparenza.
2. L'accesso civico generalizzato può essere escluso o limitato nei casi previsti dall'art. 5bis del decreto trasparenza.

3. È altresì escluso l'accesso alla segnalazione, effettuata dal dipendente, di condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro ai sensi dell'articolo 54 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 10 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune.

ART. 8 PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA

1. Ai fini dell'esercizio del diritto di accesso civico generalizzato, chiunque può presentare la richiesta alternativamente a:

- a) l'ufficio che detiene i dati e/o documenti;
- b) gli Sportelli per il Cittadino (U.R.P. - ufficio relazioni con il Pubblico).

2. Il richiedente può presentare la richiesta scegliendo tra una delle seguenti modalità:

- a) autenticazione con SPID (sistema pubblico di identità digitale), CNS (carta nazionale dei servizi) o CIE (carta di identità elettronica) sulla pagina dedicata messa a disposizione dal Comune di Firenze, nella Sezione "Amministrazione Trasparente – Altri contenuti – Accesso Civico", del sito web istituzionale e compilazione del relativo form;
- b) invio della richiesta tramite PEC intestata allo stesso richiedente;
- c) invio della richiesta sottoscritta digitalmente dall'interessato o sottoscritta con firma autografa dall'interessato unitamente alla copia del documento di identità in corso di validità, tramite PEC non intestata allo stesso richiedente o tramite posta elettronica ordinaria;
- d) invio della richiesta in carta libera sottoscritta con firma autografa, con allegata copia del documento di identità in corso di validità, tramite posta o consegna a mano.

ART. 9 CONTENUTO DELLA RICHIESTA

1. L'istanza contiene l'indicazione dei dati e documenti richiesti all'Amministrazione ed ogni altra indicazione utile ad agevolare l'attività di ricerca dell'Amministrazione, ai fini di rendere il più possibile tempestiva la risposta e indica un recapito telematico e/o telefonico mediante il quale può instaurarsi l'eventuale dialogo con l'Amministrazione.

2. La richiesta non necessita di motivazione.

ART. 10 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il responsabile del procedimento di accesso civico generalizzato è il dirigente dell'ufficio competente per materia. Questi cura l'istruttoria e le eventuali comunicazioni con il richiedente.

ART. 11 CASI DI INAMMISSIBILITÀ E REGOLARIZZAZIONE

1. La richiesta di accesso è inammissibile nei seguenti casi:

- a) richiesta generica, ossia formulata in termini talmente vaghi da non consentire di identificarne l'oggetto;

- b) richiesta esplorativa, ossia volta ad accertare il possesso di dati, informazioni o documenti da parte dell'amministrazione;
- c) richiesta massiva, ossia avente ad oggetto una quantità irragionevole di dati, informazioni o documenti, tale da comportare un carico di lavoro in grado di determinare oggettive condizioni che pregiudichino concretamente, in modo serio ed immediato, il buon funzionamento dell'amministrazione.

2. In detti casi, al richiedente può essere indicato un termine non superiore a dieci giorni per regolarizzare la richiesta e il termine di trenta giorni per la conclusione del procedimento inizia a decorrere dalla presentazione della richiesta come regolarizzata.

3. In caso di mancata regolarizzazione nel termine indicato, il responsabile del procedimento comunica la manifesta inammissibilità dell'istanza al richiedente.

ART. 12 DIFFERIMENTO

1. Il responsabile del procedimento non deve negare l'accesso ove il bilanciamento con i contrapposti interessi possa essere soddisfatto ricorrendo al potere di differimento.

2. In questo caso, il responsabile comunica al richiedente l'avvenuto differimento e indica il termine entro il quale l'accesso ai dati o documenti sarà disponibile.

ART. 13 CONTROINTERESSATI

1. I controinteressati sono i soggetti che possono subire un pregiudizio concreto alla tutela degli interessi privati di cui all'art. 5bis co. 2 del decreto trasparenza, ed in particolare:

- a) protezione dei dati personali;
- b) libertà e segretezza della corrispondenza;
- c) interessi economici e commerciali di una persona fisica o giuridica, ivi compresi la proprietà intellettuale, il diritto d'autore e i segreti commerciali.

2. Il responsabile del procedimento comunica la richiesta di accesso ai controinteressati, individuati o facilmente individuabili, per via telematica o per mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno. Nella comunicazione si specifica che il controinteressato può proporre motivata opposizione alla richiesta entro dieci giorni dalla data di ricevimento della stessa, mediante invio dell'atto di opposizione con le modalità indicate a cura del responsabile del procedimento.

ART. 14 CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

1. Il procedimento di accesso civico generalizzato si conclude con provvedimento espresso nel termine di trenta giorni dalla presentazione della richiesta, salva la sospensione del termine di dieci giorni prevista dall'art. 5 co. 5 del decreto trasparenza, che decorre dalla comunicazione ai controinteressati. Il rifiuto e la limitazione della richiesta devono essere adeguatamente motivati.

2. In caso di accoglimento della richiesta di accesso, nonostante l'opposizione del controinteressato, salvi i casi di comprovata indifferibilità, l'amministrazione ne dà comunicazione al controinteressato

e provvede a trasmettere al richiedente i dati o i documenti richiesti non prima di quindici giorni dalla ricezione della stessa comunicazione da parte del controinteressato.

3. In caso di accoglimento della richiesta l'Amministrazione invia al richiedente i dati o i documenti oggetto della stessa. Il rilascio in formato digitale è gratuito. Si applica l'art. 27 del presente regolamento.

ART. 15 RIESAME

1. Avverso le decisioni dell'Amministrazione sulla richiesta di accesso può essere proposta istanza di riesame, ai sensi dell'art. 5 co. 7 e 9 del decreto trasparenza, da indirizzare al Responsabile della Prevenzione della corruzione e Trasparenza nei seguenti casi:

- a) in caso di mancato accoglimento totale o parziale della richiesta di accesso o di mancata risposta entro il termine di conclusione del procedimento, il riesame può essere promosso dal richiedente. L'istanza di riesame è inviata secondo le medesime modalità di presentazione della richiesta di accesso;
- b) in caso di accoglimento della richiesta di accesso, il riesame può essere promosso dal controinteressato che abbia manifestato la propria opposizione con atto motivato, ai sensi dell'art. 13 co. 2 del presente regolamento.

2. Il richiedente e il controinteressato che intendano proporre istanza di riesame hanno l'onere, a pena di decadenza, di inviare l'istanza entro trenta giorni dalla ricezione del provvedimento contenente l'esito della richiesta di accesso.

3. Il Responsabile della Prevenzione della corruzione e Trasparenza decide sull'istanza di riesame entro il termine di venti giorni.

4. Se l'accesso è stato negato o differito a tutela degli interessi di cui all'articolo 13, comma 1, lettera a) del presente Regolamento, il suddetto Responsabile provvede sentito il Garante per la protezione dei dati personali, il quale si pronuncia entro il termine di dieci giorni dalla richiesta. A decorrere dalla comunicazione al Garante, il termine per l'adozione del provvedimento da parte del Responsabile è sospeso, fino alla ricezione del parere e comunque per un periodo non superiore ai predetti dieci giorni.

ART. 16 IMPUGNAZIONI

1. Avverso la decisione dell'amministrazione competente o, in caso di richiesta di riesame, avverso quella del RPCT, il richiedente può proporre ricorso al Tribunale amministrativo regionale ai sensi dell'articolo 116 del Codice del processo amministrativo, di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

2. Il richiedente può altresì presentare ricorso al difensore civico competente.

3. Agli stessi organismi può rivolgersi il controinteressato in caso di accoglimento della richiesta di accesso, nonostante questi abbia presentato opposizione motivata.

CAPO II – ACCESSO DOCUMENTALE

ART. 17 CONTENUTO DEL DIRITTO

1. Il diritto di accesso documentale consiste nel diritto di prendere visione ed estrarre copia di

documenti amministrativi da parte degli interessati, ossia da parte di tutti i soggetti privati, compresi quelli portatori di interessi pubblici o diffusi, che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso.

ART. 18. PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

1. La richiesta di accesso documentale può essere alternativamente presentata a:
 - a) l'ufficio che detiene i documenti;
 - b) gli Sportelli per il Cittadino (U.R.P. - ufficio relazioni con il Pubblico).
2. L'istanza può essere trasmessa dall'interessato mediante:
 - a) autenticazione con SPID, CNS o CIE sulla pagina dedicata messa a disposizione dal Comune di Firenze, nella Sezione "Amministrazione Trasparente – Altri contenuti – Accesso Civico", del sito web istituzionale e compilazione del relativo form;
 - b) invio della richiesta tramite PEC intestata allo stesso richiedente;
 - c) invio della richiesta sottoscritta digitalmente dall'interessato o sottoscritta con firma autografa dall'interessato unitamente alla copia del documento di identità in corso di validità, tramite PEC non intestata allo stesso richiedente o tramite posta elettronica ordinaria;
 - d) invio della richiesta in carta libera sottoscritta con firma autografa, con allegata copia del documento di identità in corso di validità, tramite posta o consegna a mano.

ART. 19 CONTENUTO DELL'ISTANZA

1. L'istanza necessita di motivazione quanto alla sussistenza di un interesse diretto, attuale e concreto del soggetto interessato.
2. L'istanza contiene l'indicazione dei documenti richiesti all'Amministrazione e l'indicazione, ove presenti e conosciuti dall'interessato, dei controinteressati come definiti all'art. 21 del presente Regolamento.
3. L'interessato indica un recapito per la trasmissione della documentazione richiesta, nonché per instaurare l'eventuale dialogo con l'Amministrazione.

ART. 20 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il responsabile del procedimento è il dirigente dell'ufficio competente per materia.
2. Il dirigente può individuare, all'interno dell'ufficio, un dipendente con il ruolo di responsabile dell'istruttoria per il procedimento di accesso.

ART. 21 CONTROINTERESSATI

1. Per controinteressati si intendono tutti i soggetti, individuati o facilmente individuabili in base alla natura del documento richiesto, che dall'esercizio dell'accesso vedrebbero compromesso il loro diritto alla riservatezza.

ART. 22 CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

1. Il procedimento si conclude entro trenta giorni dalla protocollazione dell'istanza, con provvedimento motivato comunicato all'interessato.

2. Decorsi inutilmente trenta giorni dall'istanza, questa si intende respinta.

3. Ove siano stati individuati soggetti controinteressati, il responsabile del procedimento comunica loro l'avvenuta presentazione dell'istanza di accesso, per via telematica o per mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno. Entro dieci giorni dalla ricezione della comunicazione, i controinteressati possono presentare motivata opposizione. In tal caso il termine di conclusione del procedimento è sospeso.

4. In caso di accoglimento della richiesta, l'interessato ha diritto di prendere visione ed estrarre copia dei documenti oggetto di accesso. Il rilascio in formato digitale è gratuito. Si applica l'art. 27 del presente regolamento.

ART. 23 ESCLUSIONI E DIFFERIMENTO

1. L'accesso è escluso nei casi previsti dall'art. 24 della legge 241/90 e ss.mm.ii e negli altri casi previsti dalla legge.

2. E' escluso l'accesso alla segnalazione di condotte illecite effettuata da parte del dipendente delle quali sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro, ai sensi dell'articolo 54 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 10 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune.

3. L'accesso ai documenti non può essere negato ove sia sufficiente fare ricorso al potere di differimento per assicurare la salvaguardia di specifiche esigenze dell'amministrazione, specie nella fase preparatoria dei provvedimenti, in relazione a documenti la cui conoscenza possa compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa. In questo caso, il Responsabile comunica all'interessato l'avvenuto differimento e indica il termine entro il quale l'accesso all'atto sarà disponibile.

ART. 24 TUTELE

1. In caso di diniego dell'accesso, espresso o tacito, o di differimento dello stesso, l'interessato può presentare ricorso al Tribunale amministrativo regionale ai sensi dell'articolo 116 del Codice del processo amministrativo di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

2. L'interessato può altresì presentare richiesta di riesame al difensore civico competente.

3. Agli stessi organismi può rivolgersi il controinteressato, in caso di accoglimento della richiesta di

accesso,

CAPO III – DISPOSIZIONI COMUNI

ART. 25 POTERI DI RIQUALIFICAZIONE

1. L'Amministrazione ha l'obbligo di esaminare comunque l'istanza anche quando l'istante invii una richiesta di accesso che sia:
 - a) cumulativa, ossia presentata ai sensi di diverse normative tale che possano configurarsi contemporaneamente più forme di accesso;
 - b) presentata in modo tale da non permettere l'individuazione della forma di accesso scelta.
2. Il potere di riqualificazione dell'Amministrazione è invece escluso quando l'interessato abbia inteso in modo chiaro ed espresso fare esclusivo ed inequivocabile riferimento ad una o altra forma di accesso.

TITOLO III – DISPOSIZIONI FINALI

ART. 26 REGISTRO DELLE RICHIESTE DI ACCESSO CIVICO

1. In attuazione delle Linee Guida, è istituito presso il Comune di Firenze un registro delle richieste di accesso, contenente le richieste di accesso civico semplice e generalizzato, pervenute all'Amministrazione.
2. Il registro contiene l'indicazione, per ogni richiesta di accesso:
 - a) della data e l'oggetto della richiesta;
 - b) della presenza di controinteressati;
 - c) dell'esito ed estremi del provvedimento di risposta;
 - d) dell'eventuale riesame.
3. Il registro, periodicamente aggiornato, è pubblicato sul sito istituzionale del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente" ed è cura dell'Amministrazione oscurare i dati personali eventualmente presenti.

ART. 27 GRATUITA' DELL'ACCESSO

1. L'esercizio del diritto di accesso, in tutte le sue forme, è gratuito.
2. Al richiedente può essere richiesto il rimborso delle spese effettivamente sostenute per:
 - a) fotocopie su supporto cartaceo;
 - b) copia o riproduzione su supporti materiali come CD ROM o chiavette USB;
 - c) costo per la scansione dei documenti disponibili esclusivamente in formato cartaceo, in quanto attività assimilabile alla fotocopie;
 - d) costi di spedizione, qualora espressamente richiesta in luogo dell'invio per PEC o posta elettronica ordinaria.

ART. 28 RINVIO ESTERNO

1. Per tutto quanto non espressamente precisato nel presente regolamento si rinvia alle disposizioni di legge in materia di accesso.

ART. 29 ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della relativa delibera di approvazione.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

La redazione di un regolamento comunale sull'accesso, raccomandata da ANAC con le Linee Guida n.1309/2013, ha lo scopo di mettere a disposizione degli Uffici del Comune di Firenze uno strumento di lavoro che abbia, tra gli altri, l'obiettivo di rendere uniformi prassi e criteri di comportamento.

Oggetto della proposta di regolamento è l'accesso nelle sue tre principali tipologie: accesso civico semplice, e accesso civico generalizzato ai sensi dell'art.5 del d.lgs n. 33/2013 e il cosiddetto accesso documentale ai sensi dell'articolo 22 della legge n. 241 del 1990.

Tra le forme di accesso, oggetto del Regolamento, non rientra quella del Consigliere Comunale regolata dal d.lgs n. 267/2000 ed, eventualmente, dal Regolamento del Consiglio Comunale.

Il presente schema di regolamento costituisce parte di un più ampio intervento che ha riguardato sia la digitalizzazione, tramite form on line già operativo, dei procedimenti di accesso civico semplice, generalizzato e documentale che la realizzazione di una specifica iniziativa formativa rivolta ai dirigenti e ai responsabili di posizioni organizzative sul tema, svoltasi nel novembre 2021.

L'ordinamento italiano con l'approvazione del decreto legislativo n.33/2013, d'ora in poi Decreto Trasparenza, ha riconosciuto la libertà di accedere alle informazioni in possesso delle pubbliche amministrazioni come diritto fondamentale, in conformità all'art. 10 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo (CEDU). L'art. 1 del citato Decreto afferma il principio della trasparenza intesa *"come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche"*, riconoscendo peraltro che le disposizioni contenute nel Decreto Trasparenza, congiuntamente alle norme di attuazione emanate dall'ANAC (Autorità Nazionale anticorruzione) tramite le Linee Guida richiamate, *"integrano l'individuazione del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche a fini di trasparenza, prevenzione, contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione, a norma dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione"*.

L'attuazione del principio di Trasparenza si è concretizzata con l'art. 5 del d.lgs n.33/2013 come integrato dal d.lgs n.97/2016 che ha introdotto due nuove tipologie di diritto di accesso:

1. accesso civico semplice che ha per oggetto i soli dati, documenti e informazioni la cui pubblicazione è obbligatoria per legge e costituisce un rimedio alla mancata osservanza da parte della Pubblica amministrazione di tali obblighi, sancendo il diritto di chiunque di ottenere la pubblicazione di dati, documenti e informazioni interessati dall'inadempienza;

2. accesso civico generalizzato è uno strumento autonomo e del tutto indipendente da presupposti obblighi di pubblicazione ed esprime il diritto di chiunque di conoscere l'attività della pubblica amministrazione, incontrando quali unici limiti il rispetto della tutela degli interessi pubblici e/o privati e il rispetto delle norme che prevedono specifiche esclusioni, ex art. 5 bis, co. 1, 2 e 3 del Decreto Trasparenza.

L'accesso ai documenti amministrativi di cui agli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n.241 (d'ora in poi "accesso documentale") si distingue dall'accesso civico semplice e generalizzato, per un duplice aspetto: il richiedente di un'istanza ai sensi della legge n.241/1990 deve concretamente dimostrare, motivandolo, di essere titolare di un *"interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso"*, mentre nel caso dell'accesso civico sia esso semplice che generalizzato, il diritto alla loro attivazione è mantenuto in capo a "chiunque" e non occorre nessun tipo di motivazione; inoltre, la finalità dell'accesso documentale ex legge n. 241/90 è quella di porre i soggetti interessati in grado di esercitare il loro diritto a partecipare ad un procedimento o di opporsi ad un provvedimento amministrativo secondo quanto stabilito dall'ordinamento, escludendo perentoriamente l'utilizzo del diritto di accesso ivi disciplinato al fine di sottoporre l'amministrazione a un controllo generalizzato, che risulta essere invece lo scopo dell'accesso civico .

In considerazione del fatto che il vigente regolamento comunale sull'accesso, approvato nel 1997 e da ultimo modificato nel 2001, ha ad oggetto esclusivamente il diritto di accesso documentale ex legge n.241/1990 e che le Linee guida ANAC richiamate suggeriscono di adottare un regolamento comunale in materia di accesso, che fornisca un quadro organico e coordinato dei profili applicativi relativi alle tre tipologie di accesso, con il fine di dare attuazione al principio di trasparenza e di favorire un comportamento uniforme di tutte le unità organizzative dell'Ente, si è ritenuto di procedere alla stesura di un nuovo regolamento che disciplini i tre istituti, senza disporre ne' sui contenuti, ne' sull'estensione del diritto, esclusivamente riservati alla legge.

La proposta di regolamento sull'accesso si compone di tre Titoli:

Il Titolo primo è costituito da tre articoli riguardanti le definizioni utilizzate (Art. 1), l'oggetto specifico del regolamento (Art. 2) ed i principi generali a cui fa riferimento il Comune di Firenze nello svolgimento del procedimento di accesso (Art.3).

Il Titolo secondo riguarda le forme di accesso e a sua volta si articola in tre Capi.

Nella Sezione prima del Capo primo, avente per oggetto l'accesso civico semplice, vengono richiamati il contenuto del diritto riguardante l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione da parte del Comune (Art. 4), le diverse modalità di richiesta, tra cui quella in formato elettronico già disponibile sulla rete civica e a cui si può accedere previa autenticazione mediante le credenziali SPID (sistema pubblico di identità digitale), CNS (carta nazionale dei servizi) o CIE (carta di identità elettronica) (Art. 5) e l'esito della richiesta, il cui destinatario è il RPCT (Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza) che, verificato l'effettivo adempimento dell'obbligo di pubblicazione dei dati, informazioni e documenti, ne dà puntuale comunicazione al richiedente, indicandogli il relativo collegamento ipertestuale. (Art. 6)

La seconda sezione ha ad oggetto l'accesso civico generalizzato, anche in tal caso viene illustrato il contenuto del diritto e cioè la possibilità consentita a chiunque di accedere a dati e documenti detenuti dall'amministrazione ulteriori rispetto a quelli oggetto di obbligo di pubblicazione, con le limitazioni e le esclusioni stabilite all'articolo 5 bis del decreto Trasparenza. (Art. 7)

Per quanto concerne le modalità di presentazione della richiesta vale quanto già stabilito per l'accesso civico semplice. (Art. 8)

L'istanza deve indicare con precisione i dati ed i documenti richiesti agevolando l'amministrazione nell'identificazione dell'ufficio competente per materia e detentore dei dati e dei documenti il cui dirigente è il responsabile del procedimento, allo scopo di garantire la massima tempestività nella predisposizione ed invio della risposta. (Articoli 9 e 10).

Al successivo Art. 11 sono illustrati i casi in cui l'istanza risulti inammissibile: la richiesta generica, cioè tale da non consentire di identificarne l'oggetto; la richiesta esplorativa, ossia volta ad accertare quali dati, documenti e informazioni siano in possesso dell'Amministrazione; la richiesta massiva, cioè avente ad oggetto una quantità di dati, documenti ed informazioni irragionevoli capace di determinare un carico di lavoro tale da compromettere il buon andamento degli uffici.

In tali casi il responsabile del procedimento ha facoltà di indicare al richiedente un termine non superiore a dieci giorni entro i quali regolarizzare la richiesta; in assenza di regolarizzazione il responsabile del procedimento comunica l'inammissibilità dell'istanza al richiedente. In determinati casi il differimento della risposta è uno strumento efficace che lo stesso responsabile del procedimento può attivare per soddisfare il bilanciamento di contrapposti interessi evitando così di ricorrere al diniego dell'accesso ai dati o documenti (Art. 12).

Ciò soprattutto in presenza di controinteressati che sono i soggetti che potrebbero subire un pregiudizio alla tutela degli interessi privati riconducibili a:

- a) protezione dei dati personali;
- b) libertà e segretezza della corrispondenza;

c) interessi economici e commerciali di una persona fisica o giuridica, ivi compresi la proprietà intellettuale, il diritto d'autore e i segreti commerciali.

In tali casi il responsabile del procedimento comunica loro la richiesta di accesso e la facoltà di proporre una motivata opposizione entro dieci giorni dal ricevimento della stessa.

Il procedimento si conclude con un provvedimento espresso nel termine dei trenta giorni dalla richiesta, salvo la sospensione di dieci giorni dovuta alla eventuale presenza di controinteressati. In caso di rifiuto o di parziale accoglimento il provvedimento relativo deve essere sostenuto da un'adeguata motivazione (Art. 14).

L'eventuale accoglimento o rifiuto della richiesta di accesso può essere oggetto di riesame da parte del RPCT su richiesta, nel primo caso, da parte dei controinteressati, se presenti, e nel secondo caso del richiedente. Al RPCT va rivolta l'istanza entro trenta giorni dal ricevimento del provvedimento del responsabile del procedimento. Il RPCT decide entro venti giorni. (Art. 15)

La decisione del RPCT può essere oggetto di ricorso al Tar o al difensore civico competente (Art. 16).

Il Capo secondo tratta invece dell'accesso documentale ai sensi dell'articolo 22 della legge n.241/1990. L'istanza di accesso documentale viene alternativamente presentata all'ufficio che detiene stabilmente i dati ed i documenti e agli sportelli del cittadino (ufficio relazioni con il pubblico) mediante le modalità già esaminate per l'accesso generalizzato (Art. 18). Il soggetto che avanza la richiesta di accesso deve mostrare la sussistenza di un interesse diretto, attuale e concreto e la richiesta deve contenere l'indicazione, oltre che dei documenti richiesti all'Amministrazione, anche degli eventuali interessati qualora conosciuti (Art. 21) ai quali il responsabile del procedimento (Art. 20) deve comunicare l'avvenuta istanza di accesso, attribuendo agli stessi un termine di 10 giorni a far data dal ricevimento della relativa comunicazione, per presentare motivata opposizione. In tal caso il termine di conclusione del procedimento, pari a 30 giorni, è sospeso.

Il procedimento si conclude con provvedimento motivato comunicato al richiedente e, se presenti, ai controinteressati. In caso di inerzia dell'Amministrazione, la richiesta è da intendersi respinta.

L'accesso è escluso nei casi previsti dalla legge n.241/1990 e da altre disposizioni legislative ed è altresì escluso l'accesso alle segnalazioni di condotte illecite (whistleblower) di cui al D.lgs.165/2001 articolo 54 bis e come previsto dall'articolo 10 del Codice di comportamento (Art. 22).

Anche nel caso dell'accesso documentale può essere fatto ricorso al differimento, soprattutto nella fase preparatoria dei provvedimenti, quando la conoscenza dei documenti può compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa. Il responsabile del procedimento è tenuto a comunicare il termine entro il quale l'atto richiesto risulterà disponibile (Art. 23).

Di fronte al diniego della richiesta di accesso l'interessato può fare ricorso al Tar o presentare richiesta di riesame al Difensore civico. Ai medesimi organismi può rivolgersi il contro interessato per opporsi all'accoglimento dell'accesso (Art. 24).

L'articolo 25 assume particolare rilievo, soprattutto da un punto di vista operativo, nel trattamento e corretta qualificazione giuridica delle richieste di accesso. Il contenuto di tale disposizione va ricondotto ai definitivi pronunciamenti giurisprudenziali che hanno fornito le seguenti indicazioni: 1) l'Amministrazione ha l'obbligo di esaminare comunque la richiesta di accesso anche quando sia cumulativa ovvero presentata ai sensi di differenti disposizioni normative che qualificano diverse forme di accesso; 2) la richiesta può essere presentata in modo tale da non permettere l'individuazione della tipologia di accesso prescelta, nel qual caso l'Amministrazione ha il potere di riqualificare l'istanza. Tale potere è escluso quando il richiedente abbia inteso esplicitamente fare riferimento ad una o ad altra forma di accesso.

Le disposizioni finali, Titolo terzo del Regolamento, formalizzano l'istituzione del registro degli accessi, comunque già pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente della rete civica a partire dal 2017 (Art. 26); stabiliscono inoltre il principio di gratuità dell'esercizio del diritto di accesso in tutte le sue forme, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute di riproduzione, copia, scansione e di spedizione.

In conclusione, si richiama il rinvio alle disposizioni di legge in materia di accesso per tutto ciò che non viene espressamente precisato nel regolamento (Art. 28) la cui entrata in vigore è fissata alla data di esecutività della deliberazione di approvazione (Art. 29).

COMUNE DI FIRENZE
Direzione Segreteria Generale e Affari Istituzionali

Si certifica che l'atto n. 2022/C/00009 (tipo atto: DELIBERAZIONI) e avente per oggetto:

Regolamento sull'accesso civico, civico generalizzato e documentale

è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Firenze dal 25/03/2022 al 08/04/2022.

Firenze, 13/04/2022

Il Responsabile
Stefania Pieracci

(sottoscritto digitalmente ai sensi della normativa vigente)

Ora:16:32

Verbale: 191

N.Arg.: 17

INTERROGAZIONE N.: 2021/01286

OGGETTO: Il luna park è tutta la città?

Interrogante/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Relatore: Gianassi Federico

16:31: Interviene Milani Luca

16:32: Interviene Palagi Dmitrij

16:32: Entra in aula Gianassi Federico

16:33: Esce dall'aula Innocenti Alessandra

16:34: Esce dall'aula Ruffilli Mirco

16:33: Interviene Gianassi Federico

16:35: Esce dall'aula Pampaloni Renzo

16:35: Interviene Milani Luca

16:35: Interviene Palagi Dmitrij

ALLEGATO N.1: Interrogazione n.: 2021/01286

Interrogazione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: Il luna park è tutta la città?

COMUNE DI FIRENZE	
6/12/21	
Interrogazione N.	1286
Interpellanze tv	
Motivazione / O.D.G./RIS. N.	

Il sottoscritto consigliere comunale, la sottoscritta consigliera comunale,

Viste:

- La deliberazione n. 2004/G/00002, avente per oggetto *Area Luna Park dal 10/1/04 al 30/6/04*, in cui si legge:
 - «Vista la nota della Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio del 27.11.2003, prot. 18981, dalla quale emerge che il Luna Park dovrà essere rimosso dal Parco delle Cascine con decorrenza 1 gennaio 2004, nonché la successiva nota del 24/12/03 prot. 20441 con la quale la stessa Soprintendenza autorizza il proseguimento di tale occupazione dal 31 dicembre 2003 al 7 gennaio 2004 compreso, con smontaggio che dovrà avvenire entro i 3 giorni successivi a tale data» (ove è ben specificato che la Soprintendenza fissa il termine del 1° gennaio 2004 per la rimozione);
 - «DELIBERA - Di assegnare, ai sensi dell'art. 19 del regolamento comunale citato in narrativa, per lo svolgimento del Luna Park 2004:
 - nel periodo 10 gennaio 2004 - 23 maggio 2004 - l'area del Parcheggio pubblico di Via Sestese
 - nel periodo 26 maggio 2004- 30 giugno 2004 l'area di Viale Maratona (zona stadio)»;
- La deliberazione n. 2004/G/00563, avente per oggetto *Individuazione area per Luna Park stagione 2004/2005*, in cui si conferma la scelta assunta con deliberazione n. 795/603 del 23.9.2003, che individua quale sede definitiva del Luna Park l'area posta in località Argingrosso e in cui si delibera di destinare, temporaneamente per il periodo autunno/inverno 2004/2005, quale area per l'installazione del Luna Park, una porzione del Parco Delle Cascine (ove è confermata la decisione di una sede definitiva per il Luna Park all'Argingrosso);
- La deliberazione n. 2005/G/00668 e la DD. n. 2005/00785 del 25/10/2005 della Direzione Sviluppo Economico, aventi per oggetto *Assegnazione dell'area di parcheggio pubblico di Via Sestese per lo svolgimento dei primi due turni del Luna Park stagione 2005/2006*;

- La deliberazione n. 2005/G/00796 e la DD n. 2005/01006 del 22/11/2005 della Direzione Sviluppo Economico aventi per oggetto *Modifica assegnazione*, in cui si legge: «[...] rilevata l'opportunità che si è determinata di individuare, a seguito di successivi accordi con tutti i soggetti interessati, un sito che risulti più funzionale per la collocazione del Luna Park in attesa dell'approntamento dell'area Argingrosso» (atti pertanto che confermano la decisione per l'area di Argingrosso ancora una volta);
- La deliberazione n. 2006/G/00672 (proposta N. 2006/00859), avente per oggetto "Individuazione area per Luna Park stagione 2006/2007", in cui si legge:
 - «Preso atto della decisione assunta dall'Amministrazione comunale con deliberazione n. 563 del 19.10.04 di realizzare la nuova area del Luna Park in località Argingrosso»;
 - «DELIBERA: Di assegnare per lo svolgimento del Luna Park stagione 2006/2007 (novembre 2006/maggio 2007) l'area del Piazzale delle Cascine, area abitualmente utilizzata e identificata come parcheggio»;
 - La deliberazione 2007/G/00676 e la DD. n. 2007/00837 del 13/11/2007 della Direzione Sviluppo Economico, avente per oggetto *Assegnazione area nel Parco delle Cascine per lo svolgimento del Luna Park stagione 2007/2008*, in cui si procede a confermare l'area abitualmente utilizzata e identificata come parcheggio sempre in maniera provvisoria;

Preso atto di come nella deliberazione n. 2018/G/00475 e nella DD. n. 2018/00517 del 16/10/2018 della Direzione Attività Economiche e Turismo, avente per oggetto *Individuazione aree per installazione Luna Park stagione 2018/2019 e circo Festività Natalizie 2018*, scompaia ogni riferimento all'area dell'Argingrosso, senza alcun riferimento espresso alla sottesa volontà di recedere dal progetto dell'Argingrosso, né agli atti pregressi;

Preso atto della deliberazione n. 2019/G/00471 (proposta n. 2019/00520), avente per oggetto *Individuazione area per installazione Luna Park stagione 2019-2020*, in cui si legge:

- «PRESO ATTO come ad oggi non sia ancora stata individuata un'area definitivamente destinata all'installazione del tradizionale parco divertimenti (pertanto confermando l'avvenuto abbandono del progetto dell'Argingrosso, senza citarne però i relativi atti pregressi);
- CONSTATATO come negli ultimi anni l'unico spazio ritenuto idoneo ad accogliere le attrazioni componenti il Luna Park sia stato quello nel Parco delle Cascine [...] (pertanto difformemente anche alle diverse decisioni nel frattempo assunte);
- DELIBERA: di confermare, per la collocazione del tradizionale Luna Park, nelle more della definitiva individuazione dell'area destinata allo scopo, anche per la stagione 2019/2020, a partire dal mese di novembre 2019 e fino al 3 giugno 2020, l'area asfaltata nel Parco delle Cascine [...];

Letto come su il Reporter nel novembre 2009 (*Luna park, tramonta l'ipotesi Argingrosso - Argingrosso, il luna park non s'ha da fare*) si riportasse una dichiarazione, dell'allora Vicesindaco (oggi Sindaco):

«Spostare le giostre all'Argingrosso è difficile, sarebbe tecnicamente costoso e richiederebbe tempi lunghi»;

INTERROGANO IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

Se, quando e come sia stata archiviata l'ipotesi di approntare l'area dell'Argingrosso quale zona destinata all'installazione del "tradizionale parco divertimenti";

Se siano cambiate le valutazioni e le documentazioni per ritenere le aree temporanee come adatte ad essere considerate come definitive;

Se ci sia intenzione di continuare a predisporre (continuando nelle assegnazioni temporanee) parchi di divertimento, ruote panoramiche e attività private nei parchi e giardini monumentali facendole passare per attività culturali, aggirando sistematicamente la legislazione di tutela del patrimonio culturale.

Il consigliere comunale, Dmitrij Palagi

La consigliera comunale, Antonella Bundu

Ora:16:37

Verbale: 192

N.Arg.: 18

INTERROGAZIONE N.: 2021/01299

OGGETTO: Le antenne della telefonia pagano solo un piatto di lenticchie

Interrogante/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Relatore: Gianassi Federico

16:37: Interviene Milani Luca

16:38: Interviene Palagi Dmitrij

16:39: Interviene Milani Luca

16:39: Interviene Gianassi Federico

16:39: Entra in aula Pampaloni Renzo

16:41: Esce dall'aula Felleca Barbara

16:41: Interviene Palagi Dmitrij

16:43: Entra in aula Moro Bundu Antonella

16:42: Esce dall'aula Gianassi Federico

16:43: Interviene Draghi Alessandro

16:43: Interviene Milani Luca

ALLEGATO N.1: Interrogazione n.: 2021/01299

Interrogazione urgente

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

COMUNE DI FIRENZE	
9/12/21	
Interrogazione N.	1299
Interpellanza N.	
Mozione / C.O. S. RIS. N.	

Oggetto: le antenne della telefonia pagano solo un piatto di lenticchie

Il sottoscritto consigliere comunale, la sottoscritta consigliera comunale,

Visto il comma 5 *ter* dell'art. 40 del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, così come convertito dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, che ha introdotto il nuovo comma 831 *bis* alla Legge 27 dicembre 2019, n.160 (Legge di Bilancio 2020), il quale dispone che *"Gli operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica di cui al codice delle comunicazioni elettroniche, di cui al Decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, e che non rientrano nella previsione di cui al comma 831 sono soggetti a un canone pari a 800 euro per ogni impianto insistente sul territorio di ciascun ente. Il canone non è modificabile ai sensi del comma 817 e ad esso non è applicabile alcun altro tipo di onere finanziario, reale o contributo, comunque denominato, di qualsiasi natura e per qualsiasi ragione o a qualsiasi titolo richiesto, ai sensi dell'articolo 93 del Decreto legislativo n. 259 del 2003. I relativi importi sono rivalutati annualmente in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente. Il versamento del canone è effettuato entro il 30 aprile di ciascun anno in unica soluzione attraverso la piattaforma di cui all'articolo 5 del codice di cui al Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82"*;

Considerato come, anche nel caso del Comune di Firenze, per quanto ad oggi non resa disponibile o non effettuata una stima relativa da parte degli uffici comunali, sia prevedibile che l'applicazione della suddetta disposizione determinerà, già a partire dall'esercizio 2022 una minore entrata significativa, in considerazione della drastica riduzione dei canoni corrispondenti;

Evidenziato come, con questa decisione dell'Esecutivo:

- i Comuni non potranno esercitare il loro diritto di tassazione, a favore unicamente delle imprese del settore, che pagheranno così, per l'occupazione di suolo pubblico, il medesimo importo che pagherebbero un piccolo esercizio o un bar, a fronte di un ritorno economico di gran lunga maggiore a parità di euro dovuti;
- le imprese di telefonia mobile avranno una significativa riduzione dei propri costi, ma che tale riduzione non si tradurrà necessariamente (la norma non dispone) in una riduzione delle tariffe a favore dei cittadini consumatori;

Sottolineato come la stessa ANCI, in una recente nota, abbia evidenziato che:

- *"[...] la nuova disposizione, introdotta dal Parlamento in occasione della conversione in legge del DL n. 77/2021, costituisce una sostanziale e ingiustificata detassazione degli impianti in questione e comporta una significativa perdita di gettito per i Comuni, con evidenti disparità rispetto a impianti siti su aree private. Elementi che si auspica siano sollecitamente affrontati con un provvedimento correttivo";*
- *"La norma presenta inoltre elevati profili di criticità, che investono sia aspetti economici - determinati dalla previsione di un canone fisso di 800 euro, non modificabile dall'ente, che prescinde dalla superficie realmente occupata dall'impianto - sia aspetti amministrativi";*

Rilevato come, anche in linea strettamente tecnica, un provvedimento che riduca le entrate tributarie dei Comuni favorendo al contempo le grandi imprese del settore, sia iniquo (soprattutto in un periodo di crisi economica e sociale, come quello che stiamo vivendo a causa della pandemia) sia perché riduce entrate destinate alla produzione di servizi al territorio e alle comunità, data la missione istituzionale dei Comuni, sia perché redistribuisce al contempo tali risorse a favore di soggetti economici privati senza contropartite, pertanto destinandosi i risparmi, a parità d'investimenti, alla remunerazione del capitale degli azionisti;

Considerata l'urgenza di una valutazione in merito, anche in considerazione della prossima formazione del Bilancio 2022, a vantaggio dei cittadini e delle cittadine fiorentini;

INTERROGANO IL SINDACO E LA GIUNTA per sapere:

Se sia stato provveduto a compiere uno studio in merito alla drastica riduzione dell'entrata in questo ambito e in merito alla riorganizzazione del prelievo in relazione alle prossime modifiche tecnologiche ed impiantistiche (in particolare, con riferimento al passaggio da 4g a 5G);

Se sia siano attivate tutte le iniziative necessarie, in accordo con l'Anci, verso il Parlamento e il Governo per la rapida cancellazione della suddetta norma, affinché non incida già sui bilanci degli enti locali per il 2022.

Il consigliere comunale, Dmitrij Palagi

Ora:16:45

Verbale: 193

N.Arg.: 81

ORDINI DEL GIORNO N.: 2022/00227

OGGETTO: Proposta per chiedere la restituzione delle tasse locali del 2020 e del 2021 alle attività commerciali che hanno aperto nel 2018 e che sono state costrette a chiudere negli anni 2020-2021* - collegato alla proposta di delibera n.11/2022 Bilancio e DUP

Proponente/i: Asciuti Andrea

Istruttoria Comm.ni:

16:45: Entra in aula Felleca Barbara

16:45: Interviene Asciuti Andrea

16:46: Interviene Milani Luca

16:46: Interviene Armentano Nicola Chiede di portare l'atto in commissione per avere un parere in merito da parte dei tecnici

16:49: Interviene Milani Luca

16:49: Interviene Asciuti Andrea accetta la proposta di rinviare l'atto in commissione

16:49: Esce dall'aula Sparavigna Laura

16:50: Interviene Milani Luca l'ordine del giorno 227 viene quindi inviato in commissione

ALLEGATO N.1: Ordine del giorno n.: 2022/00227 - **Rinviato**



COMUNE DI FIRENZE
28.09.2022
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. 227

GRUPPO N° 1
INTERVENTO N° 193

GRUPPO MISTO

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: "Proposta per richiedere la restituzione delle tasse locali del 2020 e del 2021 alle attività commerciali che hanno aperto nel 2018 e che sono state costrette a chiudere negli anni 2020-2021" - collegato alla Proposta di delib. n. 11/2022

Proponente: Andrea Asciuti

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato quanto riportato nell'Allegato DUP 2022-2024, VOLUME 2°, pag. 18 al PROGRAMMA 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali, OBIETTIVO STRATEGICO 13.1 Attuare un Comune efficiente e partecipato con obiettivo operativo 13.1.05 - Imposte e tributi locali: mantenere la tassazione tra le più basse d'Italia, in particolare la più bassa tra le città metropolitane. TARI: modifica del sistema di raccolta dei rifiuti propedeutico e conseguente passaggio da sistema tributario della tari a sistema tariffario

Preso atto della profonda crisi economica dovuta alla pandemia ed alle norme anticovid in cui versano numerosi settori economici

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE

Ala restituzione delle tasse locali del 2020 e del 2021 alle attività commerciali che hanno aperto dal 2018 e che sono state costrette a chiudere negli anni 2020-2021.

Il Consigliere
Andrea Asciuti

Ora:16:50

Verbale: 194

N.Arg.: 82

ORDINI DEL GIORNO N.: 2022/00228

OGGETTO: Osservazioni in supporto al Bilancio 2022 - collegato alla Proposta di Delibera 11/2022 Bilancio e DUP

Proponente/i: Armentano Nicola Dardano Mimma Fratini Massimo Bianchi Donata Felleca Barbara Conti Enrico Ruffilli Mirco Pastorelli Francesco Cali Francesca Giuliani Maria Federica Calistri Leonardo Sparavigna Laura Piccioli Massimiliano Bonanni Patrizia

16:50: Interviene Conti Enrico

16:55: Esce dall'aula Di Puccio Stefano

16:55: Interviene Milani Luca

16:55: Interviene Palagi Dmitrij

16:56: Interviene Conti Enrico

16:56: Interviene Milani Luca

16:56: Interviene Draghi Alessandro

16:56: Entra in aula Innocenti Alessandra

16:57: Interviene Milani Luca

16:58: Interviene Palagi Dmitrij

17:00: Entra in aula Bianchi Donata

17:00: Interviene Fratini Massimo

17:05: Interviene Milani Luca

17:05: Interviene Bocci Ubaldo

17:07: Entrano in aula Ruffilli Mirco,Bussolin Federico

17:07: Interviene Bianchi Donata

17:12: Interviene Milani Luca

17:13: Interviene Bussolin Federico

17:14: Interviene Milani Luca

17:14: Interviene Conti Enrico

17:15: Entra in aula D'Ambrisi Angelo

17:16: Interviene Milani Luca

17:16: Interviene Draghi Alessandro

17:17: Interviene Milani Luca

17:17: Interviene Dardano Mimma

17:19: Interviene Milani Luca

17:19: Interviene Palagi Dmitrij fa notare che non è presente nessun componente della Giunta

17:21: Interviene Milani Luca mette in votazione l'ordine del giorno 228

17:21 Il Presidente pone in votazione l'atto

17:21: Entra in aula Di Puccio Stefano

Presenti: 29

Favorevoli: 21

Contrari: 7

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 1

17:21: Esito: Approvato

Favorevoli

Armentano Nicola,Asciuti Andrea,Bianchi Donata,Bonanni Patrizia,Cali Francesca,Calistri Leonardo,Conti Enrico,D'Ambrisi Angelo,Dardano Mimma,Di Puccio Stefano,Felleca Barbara,Fratini Massimo,Giuliani M. Federica,Innocenti Alessandra,Milani Luca,Pampaloni Renzo,Pastorelli Francesco,Perini Letizia,Piccioli Massimiliano,Rufilli Mirco,Santarelli Luca

Contrari

Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Draghi Alessandro, Montelatici Antonio, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Razzanelli Mario

Non Votanti

Cellai Jacopo

ALLEGATO N.1: Ordine del giorno n.: 2022/00228 - Approvato

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 14/03/2022

Ordine del Giorno N. 2022/00228

ARGOMENTO N 194

Oggetto: Osservazioni in supporto al Bilancio 2022 - collegato alla Proposta di Delibera 11/2022 Bilancio e DUP

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventidue il giorno quattordici del mese di marzo alle ore 14:46 nella Sala de' Dugento, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica mediante trasmissione in streaming su canali pubblici ai sensi di quanto espressamente previsto dalla L. n. 27 del 24.4.2020 e dalla L. n. 11 del 18.02.2022 e sulla base delle modalità straordinarie di funzionamento di cui al provvedimento del Presidente del Consiglio n. 234993 del 16.07.2021.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani
Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Letizia Perini, Mimma Dardano, Antonio Montelatici

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Barbara FELLECA
Nicola ARMENTANO	Massimo FRATINI
Andrea ASCIUTI	Maria Federica GIULIANI
Donata BIANCHI	Alessandra INNOCENTI
Ubaldo BOCCI	Antonio MONTELATICI
Patrizia BONANNI	Antonella MORO BUNDU
Federico BUSSOLIN	Dmitrij PALAGI
Francesca CALI	Renzo PAMPALONI
Leonardo CALISTRI	Francesco PASTORELLI
Jacopo CELLAI	Letizia PERINI
Enrico CONTI	Massimiliano PICCIOLI
Angelo D'AMBRISI	Mario RAZZANELLI
Mimma DARDANO	Mirco RUFILLI
Stefano DI PUCCIO	Luca SANTARELLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Emanuele COCOLLINI	Michela MONACO
Roberto DE BLASI	Laura SPARAVIGNA
Fabio GIORGETTI	Luca TANI
Lorenzo MASI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'emergenza pandemica che ha investito il nostro Paese a partire dall'inizio del 2020 si è riflessa in modo pesante anche sulla città di Firenze, sia per quanto riguarda gli aspetti sanitari che per quelli socio-economici, essendo la nostra realtà particolarmente esposta nella dimensione internazionale e caratterizzata da un sistema economico, sociale e culturale basato sugli scambi, la socialità, la condivisione dei tempi e degli spazi;

FATTO presente che, com'era stato evidente fin dall'inizio della pandemia, i dati socio-economici contenuti nel Dup, confermano il forte impatto della crisi sulle dinamiche economiche locali, ed in special modo sull'occupazione, le imprese artigiane e del turismo e il commercio, che hanno ampiamente utilizzato le misure di sostegno finanziario e gli ammortizzatori messi in campo dallo Stato;

RICORDATO che anche gli enti locali ed il Comune di Firenze hanno potuto garantire i servizi essenziali e sostenere il tessuto socio-economico locale anche grazie alle integrazioni finanziarie stanziata a livello nazionale;

FATTO presente che questi anni di crisi pandemica hanno aumentato il disagio sociale, le disuguaglianze, reso più difficili e fragili i processi di apprendimento e di scambi sociali e culturali, colpito quel vasto mondo di associazionismo culturale, ricreativo, sportivo che contribuisce in maniera fondamentale alla qualità della vita e al benessere delle persone;

RILEVATA la fondamentale importanza ed adesione alla campagna vaccinale, in generale nel Paese e particolarmente a Firenze, che ha consentito di limitare il contagio, le vittime e l'impatto sul sistema sanitario e la recente decisione del Governo di revocare lo stato d'emergenza il prossimo 31 marzo;

EVIDENZIATO che il nuovo contesto aperto dalla crisi pandemica è stato affrontato con la messa a punto di nuove strategie per la nostra città (Rinascere Firenze) e notevoli risorse messe a punto dall'Unione Europea con il PNRR e NGEU e, considerando tutti i fondi europei, il Piano per Firenze può oggi contare su oltre 122 milioni di euro per interventi e azioni per la ripresa verde, digitale e resiliente, per la ripresa sociale, economica ed occupazionale e l'assistenza tecnica ai fondi;

RILEVATO che negli ultimi mesi lo stato di tensione a livello internazionale e la recente aggressione della Russia all'Ucraina hanno determinato un aumento fortissimo dei costi delle risorse energetiche e delle materie prime innescando una crescente inflazione di cui attualmente non si può prevedere quando si attenuerà e che, comunque, già si ripercuote pesantemente sui bilanci degli enti locali, delle famiglie, delle imprese e anche in quei settori della società cittadina già duramente provati negli ultimi due anni;

ESPRESSA una profonda preoccupazione per le gravi ripercussioni che la situazione internazionale può avere anche a Firenze e la necessità conseguente di monitorare costantemente i riflessi sul bilancio comunale e di sostegni, analoghi a quelli intrapresi durante il periodo di emergenza pandemica, per famiglie, imprese e settori di attività maggiormente esposti ai rincari energetici, da parte dello Stato;

EVIDENZIATO che all'interno del Dup 2022/2024 siano state predisposte azioni importanti ed efficaci che consentono di mantenere i servizi essenziali e confermare gli investimenti programmati in un contesto di equilibrio di bilancio, nonostante il grave periodo di instabilità, in relazione ad alcune misure specifiche:

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A monitorare attentamente le previsioni di entrata in modo da poter prevedere tempestivamente le criticità che potrebbero arrivare dalla instabilità della situazione economica, relazionando periodicamente alle commissioni competenti e al consiglio comunale;

- Fare ogni sforzo possibile per mantenere la spesa per i servizi tenendo conto delle priorità che dovranno garantire le fasce più deboli della popolazione e tenendo conto dell'efficacia delle misure ed aiuti già previsti o che saranno prese a livello nazionale;
- Rendicontare analiticamente le maggiori spese che arriveranno per l'aumento delle tariffe e delle ricadute dell'inflazione sulla spesa corrente e sugli investimenti in modo da poter richiedere al governo in tempo reale i ristori che dovranno essere previsti così come avvenuto nei due anni precedenti;
- A prevedere forme di ristoro alle attività economiche e alle famiglie con redditi bassi e/o situazioni di fragilità che sono state maggiormente colpite dalla crisi;
- Collaborare con il massimo impegno con le altre istituzioni nazionali competenti nella prevenzione e repressione delle attività criminali al fine di contrastare il rischio di infiltrazioni nelle azioni e nelle procedure connesse alla gestione dei fondi dei piani europei e nazionali di ripartenza. Su queste tematiche e più in generale sui temi della legalità sarà necessario prevedere attività formative e di sensibilizzazione specialmente rivolte ai giovani.
- Considerare prioritario il sostegno all'associazionismo culturale, sportivo, sociale e ricreativo che costituisce il vero tessuto connettivo della comunità, prevedendo forme di sostegno che aiutino la sopravvivenza delle associazioni e la ripresa delle loro attività;
- Prevedere un graduale incremento delle risorse a disposizione delle attività per le pari opportunità dando attuazione agli indirizzi della mozione n. 2020/00180 approvata il 19/07/2021 e sostenere il Festival Cinema e Donne un evento importante per la diffusione di una cultura cinematografica delle pari opportunità e attenta al genere, e cui attività da sempre sono collegate anche al riconoscimento del Sigillo della Pace come azione condivisa con il comune di Firenze;
- Favorire costanti attività che creino sempre maggiori opportunità di coesione sociale e di integrazione come ad esempio il "Forum delle nuove generazioni", il Tavolo interistituzionale per affrontare le criticità relative ai permessi di soggiorno, al diritto allo studio, alla salute e all'accesso ai servizi per singoli e famiglie e individuare spazi e momenti di socializzazione per le comunità straniere utilizzando in particolare le biblioteche comunali;
- Continuare il cammino di coinvolgimento dei quartieri nei servizi di prossimità più vicini ai cittadini (es. sportello al cittadino, manutenzione e gestione bagni pubblici, manutenzione e pulizia giardini ecc.)
- Dare impulso alla conoscenza e alla diffusione del regolamento dei beni comuni in modo da poter stipulare patti di collaborazione che consentano di incrementare e promuovere il protagonismo dei cittadini.
- Promuovere e sostenere la realizzazione delle comunità energetiche al fine di produrre scambiare e gestire l'energia elettrica anche al fine di ridurre il costo della bolletta energetica;
- A proseguire il lavoro sull'abbattimento delle barriere architettoniche e l'accessibilità, accelerando la creazione dell'Ufficio Accessibilità e dello Sportello Unico per la Disabilità
- Proseguire celermente nei concorsi per le assunzioni di personale che permetteranno di assumere circa 1.000 persone in tre anni e tutte le professionalità a tempo determinato per la realizzazione e rendicontazione dei progetti del PNRR e del Re-ACT.
- Promuovere una campagna di sensibilizzazione sui temi dell'educazione al risparmio energetico per un minor consumo di risorse energetiche non rinnovabili da parte dei cittadini, cominciando dagli edifici afferenti al comune di Firenze
- Prendendo atto dello sforzo organizzativo previsto dal PNRR (missione 6) che prevede l'istituzione di 15 case della salute, si raccomanda un sempre maggiore impegno per favorirne l'integrazione funzionale a vantaggio dei servizi socio sanitari a servizio della popolazione.

- Rilevata la particolare sensibilità dell'amministrazione sui temi del disagio giovanile testimoniata anche dalle ingenti risorse assegnate per gli educatori di strada, si auspica un suo ancor maggiore impegno per la prevenzione di tale fenomeno.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	21:	Luca Milani, Nicola Armentano, Andrea Asciti, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli
contrari	7:	Ubaldo Bocci, Federico Bussolin, Alessandro Emanuele Draghi, Antonio Montelatici, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Mario Razzanelli,
astenuti	0:	
non votanti	1:	Jacopo Cellai,

essendo presenti 29 consiglieri

ESITO: Approvata

Ora:17:22

Verbale: 195

N.Arg.: 83

ORDINI DEL GIORNO N.: 2022/00229

OGGETTO: Sulla definizione del tracciato e del finanziamento del prolungamento della Linea 2 per Sesto Fiorentino - collegato alla Proposta di Delibera n.11/2022 Bilancio e DUP

Proponente/i: Pampaloni Renzo Calistri Leonardo Armentano Nicola Perini Letizia Innocenti Alessandra Piccioli Massimiliano Bonanni Patrizia Bianchi Donata

17:21: Interviene Milani Luca

17:22: Esce dall'aula Cali Francesca

17:22: Interviene Pampaloni Renzo

17:23: Esce dall'aula Bocci Ubaldo

17:29: Escono dall'aula Draghi Alessandro, Felleca Barbara

17:26: Interviene Palagi Dmitrij

17:31: Esce dall'aula Pastorelli Francesco

17:31: Interviene Milani Luca

17:31: Interviene Cellai Jacopo

17:33: Entra in aula Bocci Ubaldo

17:35: Interviene Milani Luca

17:35: Interviene Palagi Dmitrij per dichiarazione di voto

17:35: Entra in aula Cali Francesca

17:37: Interviene Milani Luca

17:37: Interviene Pampaloni Renzo

17:39: Interviene Moro Bundu Antonella

17:41: Interviene Milani Luca

17:41: Interviene Armentano Nicola

17:41: Esce dall'aula Cali Francesca

17:41: Interviene Bussolin Federico

17:42: Esce dall'aula Montelatici Antonio

17:42: Interviene Milani Luca

17:42: Interviene Cellai Jacopo

17:43: Esce dall'aula Palagi Dmitrij

17:44: Interviene Milani Luca

17:44: Interviene Armentano Nicola

17:45: Entra in aula Montelatici Antonio

17:46: Interviene Asciuti Andrea

17:47: Interviene Milani Luca

17:47 Il Presidente pone in votazione l'atto

17:47: Entra in aula Palagi Dmitrij

Presenti: 25

Favorevoli: 19

Contrari: 1

Astenuti: 4

Presenti Non Votanti: 1

17:48: Esito: Approvato

Favorevoli

Armentano Nicola,Asciuti Andrea,Bianchi Donata,Bonanni Patrizia,Bussolin Federico,Calistri Leonardo,Conti Enrico,D'Ambrisi Angelo,Dardano Mimma,Di Puccio Stefano,Fratini Massimo,Giuliani M. Federica,Innocenti Alessandra,Milani Luca,Pampaloni Renzo,Perini Letizia,Piccioli Massimiliano,Ruffilli Mirco,Santarelli Luca

Contrari

Cellai Jacopo

Astenuti

Bocci Ubaldo,Montelatici Antonio,Moro Bundu Antonella,Palagi Dmitrij

Non Votanti

Razzanelli Mario

ALLEGATO N.1: Ordine del giorno n.: 2022/00229 - Approvato



PROPOSTA N. 1
DOCUMENTO N. 195

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 14/03/2022

Ordine del Giorno N. 2022/00229

ARGOMENTO N 195

Oggetto: Sulla definizione del tracciato e del finanziamento del prolungamento della Linea 2 per Sesto Fiorentino - collegato alla Proposta di Delibera n.11/2022 Bilancio e DUP

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventidue il giorno quattordici del mese di marzo alle ore 14:46 nella Sala de' Dugento, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica mediante trasmissione in streaming su canali pubblici ai sensi di quanto espressamente previsto dalla L. n. 27 del 24.4.2020 e dalla L. n. 11 del 18.02.2022 e sulla base delle modalità straordinarie di funzionamento di cui al provvedimento del Presidente del Consiglio n. 234993 del 16.07.2021.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Letizia Perini, Mimma Dardano, Antonio Montelatici

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Massimo FRATINI
Nicola ARMENTANO	Maria Federica GIULIANI
Andrea ASCIUTI	Alessandra INNOCENTI
Donata BIANCHI	Antonio MONTELATICI
Ubaldo BOCCI	Antonella MORO BUNDU
Patrizia BONANNI	Dmitrij PALAGI
Federico BUSSOLIN	Renzo PAMPALONI
Leonardo CALISTRI	Letizia PERINI
Jacopo CELLAI	Massimiliano PICCIOLI
Enrico CONTI	Mario RAZZANELLI
Angelo D'AMBRISI	Mirco RUFILLI
Mimma DARDANO	Luca SANTARELLI
Stefano DI PUCCIO	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Francesca CALI	Lorenzo MASI
Emanuele COCCOLINI	Michela MONACO
Roberto DE BLASI	Francesco PASTORELLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Laura SPARAVIGNA
Barbara FELLECA	Luca TANI
Fabio GIORGETTI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

APPRESO in sede di audizione delle Commissioni 3 (Infrastrutture) e 6 (Mobilità) sul bilancio preventivo 2022, che tutto il sistema tramviario risulta essere coperto da finanziamento (regionale, statale, europeo) ad esclusione del prolungamento della Linea 2 da Peretola a Sesto Fiorentino;

RICORDATO che l'estensione nasce per garantire un collegamento con Sesto Fiorentino servendo lungo il proprio percorso il Polo Scientifico e la stazione di Castello;

RITENUTO che l'estensione a Sesto Fiorentino rappresenta un tassello fondamentale per il sistema tramviario non solo per i cittadini di Sesto ma anche per gli studenti visto che con questo collegamento le principali sedi dell'Università fiorentina saranno collegate grazie a un mezzo di trasporto pubblico efficiente ed ecologico che, come testimoniano i numeri dei passeggeri delle linee già in funzione, risulta molto gradito ai cittadini per puntualità e sostenibilità ambientale;

APPRESO altresì che sono in discussione 2 soluzioni diverse legate dalle modalità in cui tale estensione serve il Polo Scientifico;

RITENUTO prioritario garantire un collegamento funzionale ai nodi attrattori principali presenti sul territorio (tra cui il Polo Scientifico che sarà affiancato dalla nuova sede di Agraria) cercando nel contempo di garantire la migliore efficienza del servizio in termini di tempi di percorrenza;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A proseguire e concludere il confronto con Regione Toscana e Università di Firenze per individuare in tempi rapidi il tragitto definitivo che tenga conto tra le priorità della funzione di connessione con il Polo Scientifico

INVITA IL SINDACO E LA REGIONE TOSCANA

ad attivarsi con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili per il reperimento dei fondi necessari per la realizzazione del prolungamento della linea 2 verso Sesto Fiorentino

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	19:	Luca Milani, Nicola Armentano, Andrea Asciti, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Federico Bussolin, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Massimo Fratini, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli
contrari	1:	Jacopo Cellai,
astenuti	4:	Ubaldo Bocci, Antonio Montelatici, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,
non votanti	1:	Mario Razzanelli,

essendo presenti 25 consiglieri

ESITO: Approvata

Ora:17:48

Verbale: 196

N.Arg.: 84

ORDINI DEL GIORNO N.: 2022/00230

OGGETTO: Su copertura integrale dell'appalto biblioteche - collegato alla proposta di delibera n.11/2022 Bilancio e DUP

Proponente/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Istruttoria Comm.ni:

17:48: Interviene Milani Luca

17:48: Entra in aula Cali Francesca

17:48: Esce dall'aula Cali Francesca

17:48: Interviene Palagi Dmitrij

17:49: Entra in aula Felleca Barbara

17:50: Esce dall'aula Bussolin Federico

17:51: Interviene Milani Luca

17:51: Interviene Fratini Massimo

17:54: Interviene Milani Luca

17:54: Esce dall'aula Asciti Andrea

17:54: Interviene Palagi Dmitrij per dichiarazione di voto

17:54: Entra in aula Draghi Alessandro

17:56: Esce dall'aula Calistri Leonardo

17:56: Interviene Milani Luca

17:56: Interviene Draghi Alessandro

17:56: Entra in aula Bussolin Federico

17:58: Interviene Fratini Massimo

17:59: Interviene Milani Luca

17:59: Entra in aula Calistri Leonardo

17:59: Esce dall'aula Cellai Jacopo

17:59 Il Presidente pone in votazione l'atto

17:59: Esce dall'aula Razzanelli Mario

Presenti: 24

Favorevoli: 6

Contrari: 18

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 0

18:00: Esito: Respinto

Favorevoli

Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Draghi Alessandro, Montelatici Antonio, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Contrari

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Calistri Leonardo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca

ALLEGATO N.1: Ordine del giorno n.: 2022/00230 - Respinto



PROSPETTO N° 1
DOCUMENTO N° 196

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 14/03/2022

Ordine del Giorno N. 2022/00230

ARGOMENTO N 196

Oggetto: Su copertura integrale dell'appalto biblioteche - collegato alla proposta di delibera n.11/2022 Bilancio e DUP

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventidue il giorno quattordici del mese di marzo alle ore 14:46 nella Sala de' Dugento, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica mediante trasmissione in streaming su canali pubblici ai sensi di quanto espressamente previsto dalla L. n. 27 del 24.4.2020 e dalla L. n. 11 del 18.02.2022 e sulla base delle modalità straordinarie di funzionamento di cui al provvedimento del Presidente del Consiglio n. 234993 del 16.07.2021.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Letizia Perini, Mimma Dardano, Antonio Montelatici

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Barbara FELLECA
Nicola ARMENTANO	Massimo FRATINI
Donata BIANCHI	Maria Federica GIULIANI
Ubaldo BOCCI	Alessandra INNOCENTI
Patrizia BONANNI	Antonio MONTELATICI
Federico BUSSOLIN	Antonella MORO BUNDU
Leonardo CALISTRI	Dmitrij PALAGI
Enrico CONTI	Renzo PAMPALONI
Angelo D'AMBRISI	Letizia PERINI
Mimma DARDANO	Massimiliano PICCIOLI
Stefano DI PUCCIO	Mirco RUFILLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Luca SANTARELLI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Lorenzo MASI
Francesca CALI	Michela MONACO
Jacopo CELLAI	Francesco PASTORELLI
Emanuele COCOLLINI	Mario RAZZANELLI
Roberto DE BLASI	Laura SPARAVIGNA
Fabio GIORGETTI	Luca TANI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso quanto all'auto-emendamento della Giunta e alle dichiarazioni, in corso di relazione illustrativa, da parte dell'Assessore Gianassi, che ha affermato che le somme necessarie a coprire le differenze sono messe a disposizione della Direzione come ulteriori risorse a bilancio, ma senza precisare quale direttiva della Giunta ne vincolerebbe l'uso all'appalto biblioteche, anche in considerazione che tutto è ancora eventuale rispetto al PEG prossimo venturo;

Visto quanto alla Missione 2, Programma 2, dove attualmente il bando del nuovo appalto per servizi bibliotecari e archivistici prevede una necessità di € 12.560.937,21 per il periodo comprensivo maggio 2022 - dicembre 2025.

Considerato invece che:

- Per l'intervento in spesa corrente, nei tre anni, sono invece stanziati 10.499.225.74 euro (nel 2024 sono previste anche le somme necessarie per il 2025);
- Sono pertanto 2.061.711,47 euro di differenza, per coprire 44 mesi di appalto;

Evidenziato quindi che vanno reperite ed imputate pertanto, suddividendole sui tre anni, le seguenti coperture:

- 8 mesi sulla spesa corrente 2022 (+ € 374.857);
- 12 mesi sulla spesa corrente 2023 (+ € 562.284);
- 24 mesi sulla spesa corrente 2024 (+ € 1.124.569,89, importo che copre anche la spesa per il 2025);

IMPEGNA LA GIUNTA

a vincolare tali somme, nel prossimo PEG 2022, all'adeguamento del bando di gare per i servizi archivistici e bibliotecari, con le somme di cui in premessa, con apposito obiettivo per la Direzione competente.

--

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	6:	Ubaldo Bocci, Federico Bussolin, Alessandro Emanuele Draghi, Antonio Montelatici, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi
contrari	18:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli,

astenuti 0:

non votanti 0:

essendo presenti 24 consiglieri

ESITO: Respinta

Ora:18:00

Verbale: 197

N.Arg.: 85

ORDINI DEL GIORNO N.: 2022/00231

OGGETTO: Sulla re-internalizzazione biblioteche - collegato alla proposta di Delibera 11/2022 Bilancio e Dup

Proponente/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Istruttoria Comm.ni:

18:00: Interviene Milani Luca

18:00: Entra in aula Cellai Jacopo

18:00: Esce dall'aula Rufilli Mirco

18:00: Interviene Palagi Dmitrij

18:03: Entra in aula Asciuti Andrea

18:02: Esce dall'aula Conti Enrico

18:05: Interviene Milani Luca

18:05: Interviene Fratini Massimo

18:07: Esce dall'aula Giuliani M. Federica

18:09: Interviene Palagi Dmitrij

18:09: Interviene Milani Luca

18:10: Esce dall'aula Bussolin Federico

18:09: Interviene Draghi Alessandro

18:10: Entra in aula Conti Enrico

18:11: Esce dall'aula Felleca Barbara

18:11: Interviene Milani Luca

18:11: Interviene Palagi Dmitrij

18:13: Esce dall'aula Conti Enrico

18:13: Interviene Milani Luca

18:13: Interviene Bocci Ubaldo

18:15: Interviene Fratini Massimo

18:16: Interviene Milani Luca

18:17 Il Presidente pone in votazione l'atto

18:17: Entra in aula Ruffilli Mirco

Presenti: 22

Favorevoli: 7

Contrari: 15

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 0

18:17: Esito: Respinto

Favorevoli

Asciuti Andrea, Bocci Ubaldo, Cellai Jacopo, Draghi Alessandro, Montelatici Antonio, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Contrari

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Callistri Leonardo, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Fratini Massimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca

ALLEGATO N.1: Ordine del giorno n.: 2022/00231 - Respinto



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 14/03/2022

Ordine del Giorno N. 2022/00231

ARGOMENTO N 197

Oggetto: Sulla re-internalizzazione biblioteche - collegato alla proposta di Delibera 11/2022 Bilancio e Dup

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventidue il giorno quattordici del mese di marzo alle ore 14:46 nella Sala de' Dugento, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica mediante trasmissione in streaming su canali pubblici ai sensi di quanto espressamente previsto dalla L. n. 27 del 24.4.2020 e dalla L. n. 11 del 18.02.2022 e sulla base delle modalità straordinarie di funzionamento di cui al provvedimento del Presidente del Consiglio n. 234993 del 16.07.2021.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Letizia Perini, Mimma Dardano, Antonio Montelatici

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Alessandro Emanuele DRAGHI
Nicola ARMENTANO	Massimo FRATINI
Andrea ASCIUTI	Alessandra INNOCENTI
Donata BIANCHI	Antonio MONTELATICI
Ubaldo BOCCI	Antonella MORO BUNDU
Patrizia BONANNI	Dmitrij PALAGI
Leonardo CALISTRI	Renzo PAMPALONI
Jacopo CELLAI	Letizia PERINI
Angelo D'AMBRISI	Massimiliano PICCIOLI
Mimma DARDANO	Mirco RUFILLI
Stefano DI PUCCIO	Luca SANTARELLI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Federico BUSSOLIN	Maria Federica GIULIANI
Francesca CALI	Lorenzo MASI
Emanuele COCCOLINI	Michela MONACO
Enrico CONTI	Francesco PASTORELLI
Roberto DE BLASI	Mario RAZZANELLI
Barbara FELLECA	Laura SPARAVIGNA
Fabio GIORGETTI	Luca TANI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che nel volume 1° del Documento Unico di Programmazione 2022-2024 (sezione strategica), a pagina 135, 16° alinea, è scritto che «*Si lavorerà verso la rimodulazione dei servizi in appalto con incremento dei servizi in gestione diretta anche attraverso l'assunzione del personale necessario [...]*»;

Considerato quanto all'emendamento proposto sul tema dallo scrivente Gruppo consiliare e ai pareri tecnici ricevuti in merito, che precisano della competenza della Giunta sulla materia;

IMPEGNA LA GIUNTA

A riconoscere – nel rispetto delle norme vigenti – il valore dell'esperienza di chi per anni ha già lavorato nei servizi in appalto, provvedendo ad adottare atti formali nel corso dell'anno 2022, dando mandato alle Direzioni competenti di procedere per la predisposizione degli atti gestionali necessari, già per la scadenza dell'appalto di prossima assegnazione, invertendosi così la tendenza all'esternalizzazione completa di tale servizio ed avviando così invece il processo di reinternalizzazione.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	7:	Andrea Asciti, Ubaldo Bocci, Jacopo Cellai, Alessandro Emanuele Draghi, Antonio Montelatici, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi
contrari	15:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Leonardo Calistri, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Massimo Fratini, Alessandra Innocenti, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli,
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 22 consiglieri

ESITO: Respinta

Ora:18:18

Verbale: 198

N.Arg.: 87

ORDINI DEL GIORNO N.: 2022/00233

OGGETTO: Urbanistica di genere - collegato alla proposta di delibera n.11/2022 Bilancio e DUP

Proponente/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Istruttoria Comm.ni:

18:17: Interviene Milani Luca

18:18: Interviene Moro Bundu Antonella Accoglie la richiesta, formulata in modo informale dai consiglieri di maggioranza di portare l'atto in commissione per un approfondimento

18:18: Interviene Milani Luca l'ordine del giorno 233 viene quindi inviato in commissione

18:18: Entra in aula Giuliani M. Federica

ALLEGATO N.1: Ordine del giorno n.: 2022/00233 - Rinvio

Ordine del giorno collegato alla deliberazione DPC/2022/00011, avente per oggetto "Documenti di programmazione 2022/2024: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa, piano triennale investimenti ed ulteriori allegati"

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: Urbanistica di genere

COMUNE DI FIRENZE	
113/22	
Interrogazione N.	2
Interpellanza N.	
Missione / O.D.G. / P.M. N.	233

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato alle rassicurazioni da parte della Giunta in merito all'introduzione nel consuntivo di bilancio 2021 degli strumenti di redazione e verifica tipici del "bilancio di genere", senza ulteriori precisazioni;

Considerato quanto al DUP,

Vol.1, pag.106, dove si dichiara che:

" Il verde urbano dovrà legarsi [...] le Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani, strumento attuativo di settore coordinato con la pianificazione urbanistica generale di cui l'amministrazione comunale si doterà nel prossimo quinquennio.

Vol.1, pag.123, dove si dichiara che

" In questa fase storica è utile guardare alla città, prendendo atto che l'urbanistica, oggi, deve mettere in campo la capacità tattica [?] di operare in situazioni contingenti e circoscritte (anche parziali e minute) con la consapevolezza di ciò che è operativamente fattibile in ogni specifica situazione, ricercando soluzioni non banali, in grado di generare relazioni circolari positive.

Considerato ancora quanto alla "Missione 8, indirizzo strategico 6" ed in particolare quanto ai singoli obiettivi operativi, quali:

- 10.1.03
Incentivare il ripopolamento del centro: portare mille giovani in centro;
- 6.1.02
Riconnettere parti della città, favorendo la cerniera tra centro e periferia con scelte di pianificazione urbanistica, volte alla promozione di aree urbane oggi in difficoltà;

Azioni amministrative che non possono però prescindere dall'acquisizione di strumenti culturali innovativi rispetto a quanto fin ad oggi praticato, con degenerazioni che hanno sfociato anche in ambito penale;

Considerato quanto emerso dalla discussione in aula;

Richiamato l'indirizzo, già espresso chiaramente in Commissione consiliare III e nel Consiglio stesso, di includere stabilmente l'urbanistica di genere negli strumenti di pianificazione urbana, con la presenza permanente di soggetti referenti che integrino l'azione degli Uffici comunali;

IMPEGNA LA GIUNTA

Ad introdurre, anche con apposite misure organizzative a livello di Direzione Urbanistica, uno strumento di consultazione tecnica permanente in materia di urbanistica di genere, secondo gli indirizzi già espressi da questo Consiglio.

Il consigliere, Dmitrij Palagi

Ora:18:19

Verbale: 199

N.Arg.: 88

ORDINI DEL GIORNO N.: 2022/00234

OGGETTO: Rinuncia all'indennità, cioè una carezza alla povertà, anziché uno schiaffo- collegato alla proposta di delibera n.11/2022 Bilancio e DUP

Proponente/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Istruttoria Comm.ni:

18:19: Interviene Palagi Dmitrij ritira l'ordine del giorno 234

18:19: Interviene Milani Luca

18:19: Interviene Armentano Nicola mozione d'ordine per chiudere la seduta del Consiglio

18:19: Entra in aula Bussolin Federico

18:20: Entra in aula Cali Francesca

18:20: Interviene Palagi Dmitrij contrario alla mozione d'ordine

18:20: Interviene Milani Luca

18:21: Entra in aula Felleca Barbara

18:21: Interviene Milani Luca

18:21: Interviene Armentano Nicola ritira la mozione d'ordine

ALLEGATO N.1: Ordine del giorno n.: 2022/00234 - **Ritirato**

Ordine del giorno collegato alla deliberazione DPC/2022/00011, avente per oggetto "Documenti di programmazione 2022/2024: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa, piano triennale investimenti ed ulteriori allegati"

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

INFORMATICA	
1/3/22	
Interrogazione N.	
Interpellanza N.	
Comune / D.D.G./RIS. N.	234

Oggetto: rinuncia all'indennità, cioè una carezza alla povertà, anziché uno schiaffo

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ricordato come la ratio della norma avrebbe dovuto essere soltanto quella di aumentare le indennità degli amministratori nei comuni al di sotto dei 5000 abitanti, anche in ragione delle limitazioni alle strutture comunali di cui dispongono e delle numerosissime responsabilità che in tali dimensioni comunali essi assumono quotidianamente in prima persona, privi di strutture dirigenziali e affiancati nella condivisione della responsabilità dell'azione amministrativa soltanto dal segretario comunale, quando non anche privi di livelli funzionali nell'organico dell'ente;

Considerato come nel volume 1° del Documento Unico di Programmazione 2022-2024 (sezione strategica), sia espressamente indicato che:

"[...] Il Comune di Firenze intende dare piena attuazione all'art. 175 comma 1 del DDL di Bilancio 2022 e all'articolo 1, commi da 583 a 587 della legge di stabilità per il 2022. Tali norme prevedono la possibilità di disporre l'incremento integrale dell'indennità spettante al Sindaco e conseguentemente agli amministratori, la cui indennità è calcolata in percentuale a quella del primo cittadino ed espressamente indicati nella legge di stabilità per il 2022. L'incremento dell'indennità risulta coperto, da un punto di vista finanziario, anche dal contributo statale previsto ai citati commi 586 e 587, contributo il cui mancato utilizzo determina l'obbligo di restituzione allo Stato.

Le norme citate consentono quindi l'applicazione del nuovo regime indennitario nella misura integrale dal 01.01.2022.

Si ritiene pertanto di dare indirizzo agli uffici competenti di predisporre gli atti necessari con la decorrenza di cui sopra della misura massima consentita, dopo l'approvazione del Bilancio di previsione 2022-2024 che garantisce l'equilibrio pluriennale;

Preso atto delle precisazioni da parte dell'Assessore sulla materia;

Considerato quanto all'emendamento proposto sul tema dallo scrivente Gruppo consiliare e ai pareri tecnici ricevuti in merito, che precisano della necessità di un preciso impegno dei singoli amministratori alla rinuncia, onde restituire le somme al bilancio dello Stato;

SI IMPEGNA LA GIUNTA

Attraverso una pronuncia chiara e vincolante di ogni singolo componente destinatario dell'incremento di cui in oggetto

affinché non sia data attuazione a quanto all'art. 175 comma 1 del DDL di Bilancio 2022 e all'articolo 1, commi da 583 a 587 della legge di stabilità per il 2022 (L'incremento dell'indennità risulta coperto, da un punto di vista finanziario, anche dal contributo statale previsto ai citati commi 586 e 587, contributo il cui mancato utilizzo determina l'obbligo di restituzione allo Stato [...] la rinuncia, da parte degli amministratori interessati, al ricevimento di tale aumento di indennità) e ogni soggetto destinatario mantenga pertanto inalterata l'indennità di cui gode oggi

A dare immediatamente indirizzo agli uffici competenti di predisporre gli atti necessari alla rinuncia, dell'aumento dell'indennità, con restituzione della stessa allo Stato

Il consigliere, Dmitrij Palagi

Ora:18:22

Verbale: 200

N.Arg.: 89

MOZIONE N.: 2020/00008

OGGETTO: Cittadinanza onoraria a Marwan Barghouti

Proponente/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Istruttoria Comm.ni: Comm. 7 --- Sospensione con termini scaduti il 15.2.2020

18:22: Interviene Milani Luca

18:22: Interviene Palagi Dmitrij necessita di ulteriori approfondimenti in commissione

18:23: Interviene Milani Luca rimane all'esame della commissione

ALLEGATO N.1: Mozione n.: 2022/00008 - **Rinviata**

Mozione

Gruppo consiliare Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: Cittadinanza onoraria a Marwan Barghouti

COMUNE DI FIRENZE	
02.01.20	
Interrogazione N.	
Interpellanza N.	
Mozione / Q.D.G. RIS. N.	8

IL CONSIGLIO COMUNALE DI FIRENZE

Ricordato di come Marwan Barghouti:

- sia stato arrestato nell'aprile del 2002, in violazione degli accordi di Oslo del 1993, che prevedevano il riconoscimento da parte di Israele della giurisdizione dell'Autorità palestinese sui suoi territori;
- sia stato condannato a cinque ergastoli a seguito di un processo contestato da molte autorevoli voci internazionali, tra cui quella dei Giuristi Democratici e dell'Unione interparlamentare;
- abbia rifiutato di riconoscere la legittimità della corte israeliana che lo ha condannato, perché violava gli accordi sottoscritti con l'Autorità palestinese, di cui è un dirigente eletto, conosciuto e riconosciuto;
- abbia ideato il *Documento dei prigionieri per la Riconciliazione Nazionale*, in cui i rappresentanti dei partiti politici si dichiarano d'accordo per uno Stato palestinese sui confini del 1967, per il cessate il fuoco, per limitare la resistenza ai territori occupati e per l'adozione della resistenza popolare come la via per mettere fine all'occupazione israeliana;
- abbia trascorso decenni all'interno delle carceri israeliane, ma continui a rappresentare un riferimento politico per tutta la popolazione palestinese e per il movimento internazionale che chiede giustizia e rispetto del diritto internazionale in Palestina;

Ricordate le numerose campagne internazionali per la liberazione di Marwan Barghouti, in Italia sostenute da numerose realtà associative, sindacali e politiche, tutte finalizzate alla pace tra i popoli;

Ricordata la dichiarazione rilasciata dalla prigione di Robben Island (dov'era cella di Nelson Mandela), il 27 ottobre 2013, sottoscritta da importanti personalità internazionale e da premi Nobel per la pace;

Considerato come nelle carceri israeliane siano in stato di detenzione:

- oltre 5.000 prigionieri politici,

- oltre 450 persone in regime di detenzione amministrativa, in attesa di ricevere una condanna, ma con una incarcerazione rinnovabile senza alcun limite;
- decine di donne, la cui condizione viene umiliata e mortificata in numerose occasioni,
- circa 200 minorenni, spesso costretti a condizioni che violano le convenzioni internazionali sui diritti dei bambini e della popolazione detenuta in generale;

Evidenziato il piano politico su cui insistono le azioni di Marwan Barghouti, che, anche nella condizione di detenzione carceraria, valuta la possibilità di candidarsi alle elezioni presidenziali palestinesi;

Considerato il rafforzamento delle forze radicali israeliane ostili a ipotesi di pace e integrazione, progressivamente affermatosi negli ultimi decenni;

Evidenziata l'importanza di Firenze come Città di Pace e promotrice di valori di convivenza tra i popoli;

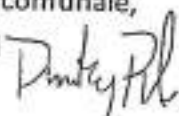
Considerato come la cittadinanza onoraria a Marwan Barghouti sarebbe un riconoscimento del suo personale impegno per la ricerca di una soluzione pacifica al conflitto israelo-palestinese e un'attestazione di solidarietà verso tutta quella popolazione palestinese che subisce le violazioni del diritto internazionale da parte dello Stato di Israele, con un invito alla riapertura del dialogo di quest'ultimo con l'Autorità Nazionale Palestinese;

INVITA IL SINDACO

A valutare la possibilità di concedere la cittadinanza onoraria della Città di Firenze a Marwan Barghouti.

Il Consigliere comunale,

Dmitrij Palagi



La Consigliera comunale,

Antonella Bundu



Ora:18:23

Verbale: 201

N.Arg.: 274

RISOLUZIONI N.: 2020/00164

OGGETTO: No TTIP, no a accordi commerciali che negano la crisi climatica e ambientale

Proponente/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Istruttoria Comm.ni: Comm. 2 --- Sospensione scaduta il 20.3.2020

18:24: Interviene Palagi Dmitrij

18:27: Esce dall'aula Innocenti Alessandra

18:28: Interviene Milani Luca

18:29: Interviene Armentano Nicola

18:31: Interviene Milani Luca

18:31: Interviene Draghi Alessandro

18:31: Esce dall'aula Perini Letizia

18:32: Interviene Milani Luca

18:32: Interviene Palagi Dmitrij

18:32: Entra in aula Innocenti Alessandra

18:33: Interviene Milani Luca la risoluzione è stata discussa ma non viene messa in votazione per mancanza del presidente della commissione 2 come rilevato da alcuni consiglieri. Questa modalità diventerà il modus operandi anche per il futuro.

ALLEGATO N.1: Risoluzione n.: 2020/00164 - **Rinviata**

30.04.2020

Interrogazione N. -

Interpellanza N. -

Mozione/O.D.G./RIS. N. 164

Risoluzione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: No TTIP, no a accordi commerciali che negano la crisi climatica e ambientale

Appreso di come i Paesi del continente europeo e l'Unione Europea starebbero subendo pressioni da parte degli Stati Uniti perché si stipulino in tempi rapidi accordi commerciali bilaterali, che metterebbero in discussione normative importanti anche sul piano della sicurezza alimentare;

Evidenziato come nel Paese numerose siano state le mobilitazioni portate avanti contro le succitate tipologie di trattati, in particolare rispetto al TTIP (Trattato Transatlantico di facilitazione commerciale);

Ricordato come attorno alla suddetta tematica si siano attivate anche associazioni di categoria e organizzazioni sindacali, oltre alla cittadinanza attiva, coordinatesi anche in specifiche campagne, mentre il dibattito pubblico non è stato promosso dalle istituzioni nei suoi diversi livelli;

Ricordato che il Parlamento europeo ha adottato nel 2018 un Rapporto sulla diplomazia climatica (A-8-2018-0221_EN) in cui impegna la commissione a considerare vincolante l'adesione all'Accordo di Parigi delle parti con cui stringe accordi commerciali, e gli Stati Uniti non figurano tra gli attuali aderenti;

Ricordato che il Parlamento europeo con la proposta di risoluzione B8-0163/2019 aveva invitato il Consiglio a non fare proprie le direttive di negoziato prima che il Parlamento avesse adottato la propria posizione, in considerazione di molti dei già espressi considerata, richiesta che è stata ignorata dai Governi dell'Unione;

Deplora che a tutt'oggi non vi sia alcun impegno da parte degli Stati Uniti ad abolire i dazi che attualmente colpiscono le eccellenze del *Made in Italy*;

Sottolineata la delicata situazione del comparto agricolo, anche in considerazione della crisi ambientale, riconosciuta anche dal Comune di Firenze;

Evidenziata la differenza profonda dell'impianto normativo europeo incentrato sul Principio di precauzione rispetto a quello statunitense, citando a titolo esemplificativo quanto previsto su OGM, pesticidi e alimenti trattati con sostanze valutate diversamente tra le due sponde dell'Oceano Atlantico;

Considerato come il Presidente del Consiglio dei Ministri italiano abbia recentemente firmato il *Manifesto per un'economia a misura d'uomo contro la crisi climatica*, dove si chiedono impegni precisi per un modello di economia circolare e sostenibile;

Appreso di alcune dichiarazioni da parte del ministro dell'Agricoltura del Governo statunitense che contestano il principio di precauzione attualmente in vigore all'interno dell'Unione Europea;

Ritenuto imprescindibile proseguire nell'impegno della tutela delle norme sanitarie e fitosanitarie in essere, che devono essere rafforzate, piuttosto che indebolite;

Richiamata la scelta del governo degli Stati Uniti di disimpegnarsi rispetto all'Accordo di Parigi sul clima;

ESPRIME

Contrarietà a ogni ipotesi di firma di trattati su commercio e investimenti analoghi al TTIP;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A intraprendere tutte le azioni di pressione di propria competenza volte a sostenere il governo italiano, nell'ambito del Consiglio Europeo, in un impegno finalizzato alla non approvazione del TTIP o di trattati analoghi, e a intraprendere analoghe iniziative nei confronti della delegazione italiana nel Parlamento Europeo, che a tutt'oggi risulta non a conoscenza dei dettagli e dell'agenda del negoziato in essere;

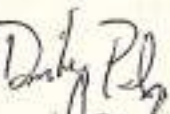
A promuovere, presso la cittadinanza, azioni di sensibilizzazione e mobilitazione contro il TTIP, confrontandosi con le associazioni di categoria, le organizzazioni sindacali e l'associazionismo attivo su questa tematica;

CHIEDE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

Di inviare la presente risoluzione a:

- ANCI,
- Consiglio della Regione Toscana,
- Consiglio dei Ministri,
- Presidente della Camera,
- Presidente del Senato,
- Presidente del Parlamento europeo,
- Commissione Europea.

Il Consigliere,
Dmitrij Palagi



La Consigliera,
Antonella Bundu



Ora:18:34

Verbale: 202

N.Arg.: 90

MOZIONE N.: 2020/00104

OGGETTO: Per sollecitare l'Amministrazione ad effettuare urgenti interventi manutentivi e non negli uffici della Polizia Municipale.

Proponente/i: Montelatici Antonio Cocollini Emanuele

Istruttoria Comm.ni: Comm. 1 25/02/2020 Contrario

18:34: Esce dall'aula Palagi Dmitrij

18:34: Interviene Montelatici Antonio

18:36: Esce dall'aula Santarelli Luca

18:38: Interviene Milani Luca

18:38: Interviene Fratini Massimo

18:40: Interviene Milani Luca

18:41: Interviene Milani Luca sostituisce la consigliera Perini con la consigliera Bonanni come scrutatrice

18:41 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 23

Favorevoli: 5

Contrari: 16

Astenuti: 1

Presenti Non Votanti: 1

18:41: Esito: Respinto

Favorevoli

Asciuti Andrea, Bussolin Federico, Cellai Jacopo, Draghi Alessandro, Montelatici Antonio

Contrari

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri

Leonardo, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco

Astenuti

Moro Bundu Antonella

Non Votanti

Bocci Ubaldo

ALLEGATO N.1: Mozione n.: 2020/00104 - Respinta



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 14/03/2022

Mozione N. 2020/00104

ARGOMENTO N 202

Oggetto: Per sollecitare l'Amministrazione ad effettuare urgenti interventi manutentivi e non negli uffici della Polizia Municipale.

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventidue il giorno quattordici del mese di marzo alle ore 14:46 nella Sala de' Dugento, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica mediante trasmissione in streaming su canali pubblici ai sensi di quanto espressamente previsto dalla L. n. 27 del 24.4.2020 e dalla L. n. 11 del 18.02.2022 e sulla base delle modalità straordinarie di funzionamento di cui al provvedimento del Presidente del Consiglio n. 234993 del 16.07.2021.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani
Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Mimma Dardano, Antonio Montelatici

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Stefano DI PUCCIO
Nicola ARMENTANO	Alessandro Emanuele DRAGHI
Andrea ASCIUTI	Barbara FELLECA
Donata BIANCHI	Massimo FRATINI
Ubaldo BOCCI	Maria Federica GIULIANI
Patrizia BONANNI	Alessandra INNOCENTI
Federico BUSSOLIN	Antonio MONTELATICI
Francesca CALI	Antonella MORO BUNDU
Leonardo CALISTRI	Renzo PAMPALONI
Jacopo CELLAI	Massimiliano PICCIOLI
Angelo D'AMBRISI	Mirco RUFILLI
Mimma DARDANO	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Emanuele COCOLLINI	Francesco PASTORELLI
Enrico CONTI	Letizia PERINI
Roberto DE BLASI	Mario RAZZANELLI
Fabio GIORGETTI	Luca SANTARELLI
Lorenzo MASI	Laura SPARAVIGNA
Michela MONACO	Luca TANI
Dmitrij PALAGI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Proponenti: Antonio Montelatici, Emanuele Cocollini

IL CONSIGLIO

Appreso che gli uffici del reparto verbali, sanzioni e notifiche del Corpo di Polizia Municipale in via delle Cascine 9 presentano alcune problematiche relative alla sicurezza ed all'igiene;

In particolare viene segnalato che il portone principale nel periodo invernale resta quasi sempre aperto pur con l'allarme inserito;

Sottolineata la presenza di un cancello carrabile che non è mai stato automatizzato come invece impongono le disposizioni di legge;

Sottolineata la presenza di una sola via di esodo in caso di incendio o calamità naturali;

Appresa inoltre la mancata pulizia periodica dei filtri dell'impianto di condizionamento e la sporcizia accumulata sui davanzali delle finestre alcuni dei quali si presentano privi dei dissuasori per i volatili il cui guano si accumula;

Ritenuto quanto premesso cagionevole per la sicurezza e l'igiene di quanti vi lavorano e grave se si considera la presenza di pubblico negli uffici predetti.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- a predisporre gli interventi necessari alla soluzione dei problemi e al miglioramento della sicurezza dell'Ufficio verbali della Polizia Municipale;
- a monitorare lo stato degli uffici dell'Amministrazione Comunale per accertare la presenza di situazioni analoghe che richiedono urgenti interventi manutentivi e non.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	5:	Andrea Asciti, Federico Bussolin, Jacopo Cellai, Alessandro Emanuele Draghi, Antonio Montelatici
contrari	16:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Renzo Pampaloni, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli,

astenuti I: Antonella Moro Bundu,
non votanti I: Ubaldo Bocci,

essendo presenti 23 consiglieri

ESITO: Respinta

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 1	28/01/2020	20/02/2020	25/02/2020	Contrario

Ora:18:42

Verbale: 203

N.Arg.: 275

RISOLUZIONI N.: 2020/00199

OGGETTO: Assistenza sessuale alle persone disabili

Proponente/i: Comm. 4

Istruttoria Comm.ni: Comm. 4 19/01/2022 Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dal proponente, facendo proprio l'atto con l'accordo del proponente Draghi

18:41: Interviene Milani Luca

18:42: Entra in aula Palagi Dmitrij

18:42: Interviene Dardano Mimma

18:43: Esce dall'aula Asciuti Andrea

18:46: Interviene Milani Luca

18:46 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 23

Favorevoli: 23

Contrari: 0

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 0

18:47: Esito: Approvata emendata

Favorevoli

Armentano Nicola,Bianchi Donata,Bocci Ubaldo,Bonanni Patrizia,Bussolin Federico,Cali Francesca,Calistri Leonardo,Cellai Jacopo,D'Ambrisi Angelo,Dardano Mimma,Di Puccio Stefano,Draghi Alessandro,Felleca Barbara,Fratini Massimo,Giuliani M. Federica,Innocenti Alessandra,Milani Luca,Montelatici Antonio,Moro Bundu Antonella,Palagi Dmitrij,Pampaloni Renzo,Piccioli Massimiliano,Ruffilli Mirco

ALLEGATO N.1: Risoluzione n.: 2020/00199 – I stesura

ALLEGATO N.2: Emendamento di commissione

ALLEGATO N.3: Risoluzione n.: 2020/00199 – Approvata emendata

RISOLUZIONE

Proponente: Alessandro Draghi

Oggetto: assistenza sessuale alle persone disabili

COMUNE DI FIRENZE
6/2/2020
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.P.G./RIS. N. 199

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la sessualità è una parte integrante della personalità di ogni essere umano e ogni individuo infatti deve essere libero di vivere la propria, senza condizionamenti esterni e senza alcuna forzatura, perché il desiderio sessuale risulta essere anche un bisogno fisiologico, e come tale deve essere soddisfatto. Tuttavia in casi di persone non completamente autosufficienti il problema si pone, in quanto a seconda dei casi non si è in grado di avere rapporti sessuali senza aver bisogno di aiuto;

TENUTO CONTO che in vari paesi europei esiste ed è riconosciuta dalle istituzioni la figura dell'assistente sessuale, o Lovegiver, il quale è un operatore professionale che si occupa dell'assistenza all'emotività, all'affettività e alla corporeità (O.E.A.S.) delle persone con disabilità;

RITENUTO che lo scopo non è arrivare ad avere rapporti sessuali, ma realizzare un percorso di educazione all'affettività e alla conoscenza del proprio corpo. Un percorso che porterebbe a sensibilizzare il pregiudizio dell'opinione pubblica su questo tema;

PRESO ATTO che alla Camera dei Deputati ed in Regione Lombardia è stato già presentato un disegno di legge avente come oggetto: "Disposizioni in materia di sessualità assistita per persone con disabilità";

VERIFICATO che questa figura non andrebbe contro nessuna legge in vigore; nel ribadire che la figura professionale dovrebbe conseguire un corso patrocinato dalla Regione, e che gli operatori e i gli assistiti devono essere maggiorenti e consenzienti, in grado di intendere e di volere, secondo le normative legali ed i codici etici;

RILEVATO che il Comune di Firenze ha possibilità di diffondere informative sulla tematica attraverso i suoi organi: rete civica, rete solidarietà, brochure, depliant ecc....;

DATO che l'istituzione della figura professionale non comporterebbe nessun onere per il pubblico erario, in quanto si porrebbe al di fuori dei L.E.A.S. e quindi sarebbe di natura esclusivamente privatistica

INVITA IL SINDACO

1. a farsi promotore presso la Regione Toscana affinché legiferi sul tema;
2. a promuovere presso i quartieri, affinché la questione in oggetto sia inclusa nei progetti di ascolto della rete di solidarietà per offrire informazioni ed aiuto alle persone disabili che non ne sono a conoscenza;
3. a pubblicizzare la tematica attraverso i suoi organi di stampa e le sue informative: rete civica, brochure, depliant di Casa Spa.

Alessandro Draghi



Firenze, 6 febbraio 2020

Commissione Consiliare 4

STRUTTURA AUTONOMA DEL CONSIGLIO COMUNALE

FIRENZE, 19.01.2022

Al Sindaco

Al Presidente del Consiglio Comunale

Ai Membri della Commissione

Ai Capigruppi

e p.c. Al Direttore dell'Ufficio del Consiglio

Loro Sedi

Oggetto: Esito Risoluzione n. 00199-20

La Commissione Consiliare 4 riunitasi in data odierna ha esaminato il seguente atto:

Risoluzione n. 00199-20 – Oggetto: assistenza sessuale alle persone disabili- Proponente:
Alessandro Draghi

con il seguente ESITO:

**PARERE FAVOREVOLE DI TUTTI I PRESENTI CON EMENDAMENTI ACCOLTI DAL
PROPONENTE. L'ATTO E' FATTO PROPRIO DALLA COMMISSIONE CON L'ACCORDO
DEL PROPONENTE**

12 voti favorevoli (Dardano, Cellai, Armentano, Asciti, Bianchi, Cali, Di Puccio, Giuliani, Monaco,
Montelatici, Sparavigna, Tani)

La Presidente

Mimma Dardano





STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE

*COMMISSIONE CONSILIARE QUATTRO
SANITA' E SOCIALE*

RISOLUZIONE 00199/2020

Proponente: **Commissione consiliare quattro**

Oggetto: assistenza sessuale alle persone disabili con disabilità

IL CONSIGLIO
COMUNALE

Vista la risoluzione n. 00199/2020 presentata dal consigliere Capogruppo del Gruppo Consiliare Fratelli D'Italia, Alessandro Draghi;

Considerato che, nel 1993, l'Assemblea Generale dell'ONU ha approvato un documento nel quale viene riconosciuto il diritto di tutte le persone con disabilità di esperire la propria sessualità;

PREMESSO che la sessualità è una parte integrante della personalità di ogni essere umano e ogni individuo infatti deve essere libero di vivere la propria, senza condizionamenti esterni e senza alcuna forzatura, perché il desiderio sessuale risulta essere anche un bisogno fisiologico, e come tale deve essere soddisfatto. Tuttavia in casi di persone non completamente autosufficienti il problema si pone, in quanto a seconda dei casi non si è in grado di avere rapporti sessuali senza aver bisogno di aiuto;

TENUTO CONTO che in vari paesi europei esiste ed è riconosciuta dalle istituzioni la figura dell'assistente sessuale, o Lovegiver, il quale è un operatore professionale che si occupa dell'assistenza all'emotività, all'affettività e alla corporeità (O.E.A.S.) delle persone con disabilità;

RITENUTO che lo scopo non è arrivare ad avere rapporti sessuali, ma realizzare un percorso di educazione all'affettività e alla conoscenza del proprio corpo. Un percorso che porterebbe a sensibilizzare il pregiudizio dell'opinione pubblica su questo tema;

PRESO ATTO che alla Camera dei Deputati ed in Regione Lombardia è stato già presentato un disegno di legge avente come oggetto: "Disposizioni in materia di sessualità assistita per persone con disabilità";

VERIFICATO che questa figura non andrebbe contro nessuna legge in vigore; nel ribadire che la figura professionale dovrebbe conseguire un corso patrocinato dalla Regione, e che gli operatori e i gli assistiti devono essere maggiorenni e consenzienti, in grado di intendere e di volere, secondo le normative legali ed i codici etici;

RILEVATO che il Comune di Firenze ha possibilità di diffondere informative sulla tematica attraverso i suoi organi: rete civica, rete solidarietà, brochure, depliant ecc....;

DATO che l'istituzione della figura professionale non comporterebbe nessun onere per il pubblico erario, in quanto si porrebbe al di fuori dei L.E.A.S. e quindi sarebbe di natura esclusivamente privatistica

INVITA IL SINDACO

- a farsi promotore presso la Regione Toscana affinché legiferi sul tema;
- a promuovere presso i quartieri, affinché la questione in oggetto sia inclusa nei **percorsi di cura e prevenzione** progetti di ascolto della rete di solidarietà per offrire informazioni ed aiuto alle persone **disabili con disabilità ed alle famiglie** che non ne sono a conoscenza;
- a pubblicizzare la tematica attraverso i suoi organi di stampa e le sue informative: rete civica, brochure, **depliant di Casa Spa**.

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 14/03/2022

Risoluzione N. 2020/00199

ARGOMENTO N 203

Oggetto: Assistenza sessuale alle persone con disabilità

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventidue il giorno quattordici del mese di marzo alle ore 14:46 nella Sala de' Dugento, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica mediante trasmissione in streaming su canali pubblici ai sensi di quanto espressamente previsto dalla L. n. 27 del 24.4.2020 e dalla L. n. 11 del 18.02.2022 e sulla base delle modalità straordinarie di funzionamento di cui al provvedimento del Presidente del Consiglio n. 234993 del 16.07.2021.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Mimma Dardano, Antonio Montelatici

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Alessandro Emanuele DRAGHI
Nicola ARMENTANO	Barbara FELLECA
Donata BIANCHI	Massimo FRATINI
Ubaldo BOCCI	Maria Federica GIULIANI
Patrizia BONANNI	Alessandra INNOCENTI
Federico BUSSOLIN	Antonio MONTELATICI
Francesca CALI	Antonella MORO BUNDU
Leonardo CALISTRI	Dmitrij PALAGI
Jacopo CELLAI	Renzo PAMPALONI
Angelo D'AMBRISI	Massimiliano PICCIOLI
Mimma DARDANO	Mirco RUFILLI
Stefano DI PUCCIO	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Francesco PASTORELLI
Emanuele COCCOLINI	Letizia PERINI
Enrico CONTI	Mario RAZZANELLI
Roberto DE BLASI	Luca SANTARELLI
Fabio GIORGETTI	Laura SPARAVIGNA
Lorenzo MASI	Luca TANI
Michela MONACO	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la risoluzione n. 00199/2020 presentata dal consigliere Capogruppo del Gruppo Consiliare Fratelli D'Italia, Alessandro Draghi;

CONSIDERATO che, nel 1993, l'Assemblea Generale dell'ONU ha approvato un documento nel quale viene riconosciuto il diritto di tutte le persone con disabilità di esperire la propria sessualità;

PREMESSO che la sessualità è una parte integrante della personalità di ogni essere umano e ogni individuo infatti deve essere libero di vivere la propria, senza condizionamenti esterni e senza alcuna forzatura, perché il desiderio sessuale risulta essere anche un bisogno fisiologico, e come tale deve essere soddisfatto. Tuttavia in casi di persone non completamente autosufficienti il problema si pone, in quanto a seconda dei casi non si è in grado di avere rapporti sessuali senza aver bisogno di aiuto;

TENUTO CONTO che in vari paesi europei esiste ed è riconosciuta dalle istituzioni la figura dell'assistente sessuale, o Lovegiver, il quale è un operatore professionale che si occupa dell'assistenza all'emotività, all'affettività e alla corporeità (O.E.A.S.) delle persone con disabilità;

RITENUTO che lo scopo non è arrivare ad avere rapporti sessuali, ma realizzare un percorso di educazione all'affettività e alla conoscenza del proprio corpo. Un percorso che porterebbe a sensibilizzare il pregiudizio dell'opinione pubblica su questo tema;

PRESO ATTO che alla Camera dei Deputati ed in Regione Lombardia è stato già presentato un disegno di legge avente come oggetto: "Disposizioni in materia di sessualità assistita per persone con disabilità";

VERIFICATO che questa figura non andrebbe contro nessuna legge in vigore; nel ribadire che la figura professionale dovrebbe conseguire un corso patrocinato dalla Regione, e che gli operatori e i gli assistiti devono essere maggiorenni e consenzienti, in grado di intendere e di volere, secondo le normative legali ed i codici etici;

RILEVATO che il Comune di Firenze ha possibilità di diffondere informative sulla tematica attraverso i suoi organi: rete civica, rete solidarietà, brochure, depliant ecc....;

DATO che l'istituzione della figura professionale non comporterebbe nessun onere per il pubblico erario, in quanto si porrebbe al di fuori dei L.E.A.S. e quindi sarebbe di natura esclusivamente privatistica.

INVITA IL SINDACO

- a farsi promotore presso la Regione Toscana affinché legiferi sul tema;
- a promuovere presso i quartieri, affinché la questione in oggetto sia inclusa nei percorsi di cura e prevenzione per offrire informazioni ed aiuto alle persone con disabilità ed alle famiglie che non ne sono a conoscenza;
- a pubblicizzare la tematica attraverso i suoi organi di stampa e le sue informative: rete civica, brochure.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	23:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Ubaldo Bocci, Patrizia Bonanni, Federico Bussolin, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Jacopo Cellai, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Alessandro Emanuele Draghi, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Antonio Montelatici, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 23 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 4	07/02/2020	01/03/2020	19/01/2022	Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dal proponente, facendo proprio l'atto con l'accordo del proponente Draghi

Ora:18:48

Verbale: 204

N.Arg.: 92

MOZIONE N.: 2020/00200

OGGETTO: Deposito Bus Italia viale Cadorna

Proponente/i: Monti Maria Grazia Dardano Mimma Palagi Dmitrij

Istruttoria Comm.ni: Comm. 6 23/07/2020 Favorevole

18:47: Interviene Milani Luca

18:47: Escono dall'aula Armentano Nicola, Felleca Barbara

18:48: Interviene Palagi Dmitrij

18:50: Esce dall'aula Bocci Ubaldo

18:50: Interviene Milani Luca

18:50: Interviene Calistri Leonardo

18:51: Entra in aula Asciti Andrea

18:52: Interviene Milani Luca

18:52: Interviene Dardano Mimma

18:53: Interviene Draghi Alessandro

18:53: Entra in aula Bocci Ubaldo

18:54: Interviene Milani Luca

18:55 Il Presidente pone in votazione l'atto

18:55: Esce dall'aula Pampaloni Renzo

Presenti: 21

Favorevoli: 17

Contrari: 0

Astenuti: 3

Presenti Non Votanti: 1

18:55: Esito: Approvato

Favorevoli

Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Fratini Massimo, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Montelatici Antonio, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco

Astenuti

Asciuti Andrea, Cellai Jacopo, Draghi Alessandro

Non Votanti

Bussolin Federico

18:55: Escono dall'aula Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, D'Ambrisi Angelo, Asciuti Andrea, Moro Bundu Antonella

18:55: Interviene Milani Luca toglie la seduta ricordando a tutti la seduta del Consiglio di mercoledì 16 marzo p.v. alle 14,30.

ALLEGATO N.1: Mozione n.: 2020/00200 – Approvata



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 14/03/2022

Mozione N. 2020/00200

ARGOMENTO N 204

Oggetto: Deposito Bus Italia viale Cadorna

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventidue il giorno quattordici del mese di marzo alle ore 14:46 nella Sala de' Dugento, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica mediante trasmissione in streaming su canali pubblici ai sensi di quanto espressamente previsto dalla L. n. 27 del 24.4.2020 e dalla L. n. 11 del 18.02.2022 e sulla base delle modalità straordinarie di funzionamento di cui al provvedimento del Presidente del Consiglio n. 234993 del 16.07.2021.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Mimma Dardano, Antonio Montelatici

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Stefano DI PUCCIO
Andrea ASCIUTI	Alessandro Emanuele DRAGHI
Donata BIANCHI	Massimo FRATINI
Ubaldo BOCCI	Maria Federica GIULIANI
Patrizia BONANNI	Alessandra INNOCENTI
Federico BUSSOLIN	Antonio MONTELATICI
Francesca CALI	Antonella MORO BUNDU
Leonardo CALISTRI	Dmitrij PALAGI
Jacopo CELLAI	Massimiliano PICCIOLI
Angelo D'AMBRISI	Mirco RUFILLI
Mimma DARDANO	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Renzo PAMPALONI
Emanuele COCOLLINI	Francesco PASTORELLI
Enrico CONTI	Letizia PERINI
Roberto DE BLASI	Mario RAZZANELLI
Barbara FELLECA	Luca SANTARELLI
Fabio GIORGETTI	Laura SPARAVIGNA
Lorenzo MASI	Luca TANI
Michela MONACO	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che ARPAT nel giugno 2019 ha effettuato dei rilievi fonometrici nelle abitazioni dell'area di Viale Cadorna, dove vi è un deposito di mezzi di Bus Italia, rilevando "il superamento del limite di immissione differenziale a finestre aperte in periodo diurno e notturno";

RICORDATO che l'intervento di ARPAT si è reso necessario a seguito di numerose richieste e proteste dei residenti della zona che da tempo lamentano la presenza di un forte inquinamento acustico;

RICORDATO che anche il Consiglio comunale con atti di controllo (interrogazioni e question time) e di indirizzo (mozione n.290/2019 approvata all'unanimità) aveva sollecitato il monitoraggio della qualità dell'aria e iniziative per individuare soluzioni diverse per i depositi Bus Italia;

CONSIDERATO altresì che la Direzione Ambiente del Comune di Firenze attraverso atti formali si è attivata per chiedere comunque a Bus Italia di esercitare una attenta vigilanza per il rispetto delle regole per la disciplina della permanenza dei mezzi all'interno del deposito;

RICORDATO che il Comune di Firenze, a seguito del rapporto ARPAT, ha emanato un atto di diffida verso Bus Italia Nord, per l'effettuazione degli interventi di bonifica acustica affinché le immissioni del rumore siano ricondotte entro i limiti di legge, impegnando Bus Italia a presentare una relazione tecnica;

CONSIDERATO che Bus Italia ha chiesto nel novembre 2019 una proroga dei termini per la presentazione della relazione tecnica anche per individuare un percorso condiviso che coinvolgesse i condomini interessati;

RTENUTO necessario che si chiuda al più presto questa fase interlocutoria;

INVITA IL SINDACO

- a verificare che Bus Italia, anche sulla base di un protocollo di intesa con i rappresentanti dei condomini interessati, presenti in tempi brevi e certi, la relazione tecnica dalla quale risulti che le immissioni di rumore sono rientrate nei limiti di legge;

- a tenere informato il Consiglio Comunale sugli sviluppi dei rapporti con Bus Italia sugli esiti dei controlli e sull'efficacia degli interventi adottati dall'azienda;

- a verificare, altresì, se nell'area del deposito di Bus Italia, oltre all'inquinamento acustico, fuori dei limiti di legge, vi siano altri aspetti legati all'inquinamento atmosferico che richiedano l'intervento delle autorità preposte a tutela della salute pubblica.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli

17: Luca Milani, Donata Bianchi, Ubaldo Bocci, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Massimo

Fratini, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti,
Antonio Montelatici, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,
Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli

contrari 0:

astenuti 3: Andrea Asciti, Jacopo Cellai, Alessandro Emanuele Draghi,

non votanti 1: Federico Bussolin,

essendo presenti 21 consiglieri

ESITO: Approvata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 6	07/02/2020	22/02/2020	23/07/2020	Favorevole

Consiglio comunale del 14 Marzo 2022

Deliberazione n. 9/2022

VERBALE FATTO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Giuseppe Ascione)



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Luca Milani)



IL VICE PRESIDENTE VICARIO DEL CONSIGLIO
(Emanuele Cocollini)

